



# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini



**Editore:** Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel/fax 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Galeati Industrie Grafiche S.r.l. - via Selice, 187-189 - Imola (Bo). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Vanda Aleni, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Francesca Barocco, Ugo Basso, Sergio Biagini, Simona Brambilla, Athos Careghi, Giovanni Chiara, Simone Paloni, William Porzio, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Valentina Bertoli, Tiziano Brambilla, Sara Capardoni, Maria Teresa de Angelis, Irene De Luca, Maurizio Prevedello, Silvia Pusceddu. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. **Abbonamento 2010:** 15 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. **Tiratura** 17.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

## E tu, di che ambito sei?

Arriva la sosta regolamentata in altre due parti della zona 4, due ambiti, il 15 e il 17, compresi fra la circoscrizione della 92 e quella della 90-91. Questa volta niente strisce gialle e blu, ma solo blu con sosta libera per i residenti con il pass relativo al loro ambito e sosta a pagamento per gli altri. Nell'ordinanza che istituisce i due nuovi ambiti si specifica che la sosta a pagamento sarà in vigore dalle 8.00 alle 19.00 dei giorni feriali (un apposito provvedimento potrà estendere questa fascia oraria in alcune località in cui vi è domanda di sosta nelle ore serali o nei giorni festivi). Alcune deroghe al pagamento con limiti temporali relativi alla attività svolta riguardano Enti o Aziende pubbliche e private con funzioni pubbliche riconoscibili,



per gli interventi connessi alla loro attività; veicoli dei medici per visite domiciliari urgenti; veicoli di testate giornalistiche e radio-televisive in servizio di cronaca sul posto. Nessun vincolo invece per i veicoli adibiti al servizio di persone con limitata od impedita capacità motoria. Il tracciamento delle righe blu è già iniziato nell'ambito compreso fra viale Umbria da via Cena, viale Piceno fino a corso Plebisciti, e viale Campania, e l'operatività è prevista per ottobre. L'ambito 17 invece interessa tutto il viale Umbria, da via Cena a piazzale Lodi, verso il centro fino al viale Molise verso l'esterno. Non conosciamo i tempi, ma potrebbe essere tranquillamente entro l'anno



ATHOS

## Il nuovo vecchio Cral di via Bezzecca

Un anno dal suo insediamento sul "ponte di comando", finalmente abbiamo il piacere di incontrare Erminia Longinotti, presidente del Cral del Comune di via Bezzecca per illustrarci le strategie gestionali, i progetti che stanno coinvolgendo questo centro. Le idee sono chiare: modernizzare, fidelizzare, raccogliere nuove adesioni, fare di questa struttura un momento di aggregazione non solo per chi lavora o ha lavorato al Comune, ma anche come punto di riferimento per gli abitanti di zona. In pensione dopo essere stata responsabile amministrazione del personale al Comune, si è ritrovata al timone del Cral grazie alla esperienza accumulata negli anni e alla conoscenza dell'ambiente. "Se mi fossi immaginata a cosa sarei andata incontro forse non avrei accettato ma poi quando mi trovo in certe situazioni, fa parte del mio carattere, mi

metto all'opera". L'opera, o meglio le opere, in cantiere o già approntate sono state diverse in questo anno di navigazione. Grazie anche al pieno appoggio del consiglio



del Cral Erminia Longinotti sta cercando di dare nuova linfa al Cral che, anche sotto la guida del precedente presidente Gaspare Grassa, destava preoccupazione per la sua continuità. Preoccupazioni soprattutto di carattere finanziario perché i costi di gestione sono alti, le quote dei soci non sono sufficienti e non ci sono contributi da parte del Comune stesso. La speranza è che il Comune, proprietario dello stabile di via Bezzecca, riveda al ribasso i costi di affitto e che si accoli i costi delle opere straordinarie.

Quale è stato il primo o uno dei primi passi che ha fatto sedendo al ponte di comando?

"La prima operazione è stato il ribaltamento dell'immagine che il Cral aveva, secondo me ma anche a parere dei consiglieri: più un centro per anziani che per i dipendenti di una struttura come il Comune. Ben vengano gli anziani, ma vorrei puntare sui giovani".

Per quanto riguarda l'immagine, in un mondo che non può oramai fare a meno di internet, è stato rinnovato il sito. Nuova grafica, colori vivaci, facilità di consultazione e chiarezza nelle offerte. Ecco allora questo investimento sull'immagine e sulla comunicazione tramutarsi non più in comunicazioni di carta, ma, sfruttando la rete intranet dell'azienda Comune, raggiungere chiunque abbia una postazione con le informazioni

→ segue a pag. 5

## Un aggiornamento sul grande fungo di via Longhi

Dal sito dell'Ufficio Sportello Unico Pratiche Edilizie compare l'approvazione del progetto di via Longhi 16/a, quello che era stato definito "un grande fungo" sul numero di marzo di QUATTRO. In chiusura di giornale, è arrivata una lunga lettera aperta dei residenti delle case circostanti indirizzata "agli amministratori pubblici e alla cittadinanza" in cui si manifesta tutto lo sconcerto e la disapprovazione per la conclusione (?) di questa vicenda. Ne riportiamo solo brevi stralci per ragioni di spazio, rinviando per tutta la documentazione al sito [www.sosvialonghi.it](http://www.sosvialonghi.it) ".....Il costo sociale che il quartiere sta pa-

gando è altissimo perché alcuni anziani dovranno trovare altre abitazioni per il rumore, la polvere e l'inquinamento atmosferico degli scarichi, diversi bambini vivranno dentro il Cantiere perché la loro casa è letteralmente circondata dai lavori. Le nostre abitazioni sono messe a rischio di stabilità come ha scritto l'ARPA, verranno oscurate e le nostre proprietà saranno imbruttite e svalutate..... L'interesse economico e temporaneo di un imprenditore edile prevarica e lede la vita e gli interessi di famiglie residenti nell'isolato e di centinaia di persone che vivono il quartiere..... Il Comune è ancora in tempo per decidere una ristrutturazione intelligente e funzionale...."

**Nelle pagine interne:**

L'organo di San Pio V

pag. 7

L'Urania basket

pag. 4

La Voce del Padrone si sentiva in viale Umbria

pag. 9

Non abbiamo più ore di luce, di Giovanni Chiara

pag. 6

L'Idroscalo, il mare dei milanesi

pag. 10



## CasAmica: la Festa di inizio Estate...e della nuova Casa in costruzione

Proseguono i lavori di ristrutturazione del secondo matroneo della Chiesa di San Nereo Achilleo (entrata da via Sant'Achilleo 4) per quella che sarà la quarta casa di CasAmica. L'Associazione CasAmica si occupa da anni di accoglienza e ospitalità per malati in terapia e dei loro familiari, persone provenienti da tutta Italia, accorse a Milano per sottoporsi a cure mediche, per lo più a causa di tumori.

La nuova struttura sarà dedicata ai bambini, ed è stata progettata pensando a loro e alle esigenze di chi li accompagnerà. La Casa, che va così ad aggiungersi a quelle di via Saldini 26, di via Fucini 3, e Sant'Achilleo 4, comprende 12 camere con bagno privato, un grande e luminoso salone comune, una cucina comunitaria, (per un totale di 400 metri quadri) e il giardino retrostante la Chiesa.

CasAmica è veramente una realtà fuori dal comune, essendo finanziata solo dalla generosità di privati, non dipende in alcun modo da enti pubblici. Vivere per lunghi mesi tutte le sofferenze e le fatiche che l'essere malati di tumore comporta è durissimo, ma tutto si sopporta meglio e diventa più "umano" quando si hanno vicino persone con cui condividere ogni aspetto della malattia. Se provaste a conoscere CasAmica, scoprireste un mondo straordinario, in cui il dolore è vissuto con pazienza e tenacia, e in cui non si rinuncia mai a fare festa, perché "fare



festa è essenziale per riconoscersi". Così si è espresso Stefano Gastoldi, coordinatore delle tre Case, durante l'ultima di queste manifestazioni, la FESTA DI INIZIO ESTATE, tenutasi lo scorso 8 maggio proprio nel giardino retrostante la Chiesa, un giardino che profuma di menta, un piccolo miracolo milanese, pieno di vivaci bambini e di bellissimi fiori con il "turbante" in testa... presenti quasi tutti gli ospiti della struttura, per festeggiare la bellezza della vita e la generosità dei donatori.

Per completare la Casa servono ancora 400.000 euro, bisogna dotarla di ascensore, terminare le stanze, arrearle... possiamo tutti fare molto, contribuendo alla sua costruzione o partecipando come volontari. Per qualsiasi informazione potete visitare il sito internet [www.casamica.it](http://www.casamica.it).

Francesca Barocco

## Sabato 19 giugno in Largo Marinai d'Italia

Il Mercato della Terra® di Milano dalle 9 alle 14 presenta l'edizione di giugno festeggiando l'inizio dell'estate con le ciliegie del Presidio Slow Food® della Bella di Garbagna e fragole, lamponi mirtilli del territorio.

Al Mercato della Terra di Milano, organizzato da Slow Food, partecipano quaranta produttori provenienti principalmente dal Parco Agricolo Sud Milano e nelle bancarelle si possono acquistare ortofrutta, pane, birra formaggi, salumi e altro. Oltre al Presidio Slow Food, la Bella di Garbagna, la mitica ciliegia piemontese, saranno presenti i Presidi del Panterone di Lodi e dal Guatemala, il Presidio del Caffè delle Terre Alte di Huehuetenango. Una delle zone del parco è stata attrezzata con tavoli per coloro che vogliono mangiare i prodotti appena acquistati.

L'educazione del gusto è animata dalle Condotte Slow Food della Lombardia che organizzano "assaggi" di Laboratori del Gusto®. I produttori del Mercato presenteranno le loro birre artigianali si potrà conoscere il mondo del cacao e l'affascinante universo del pane.

Per info: [milano@mercatidellaterra.it](mailto:milano@mercatidellaterra.it)

Tutti gli aggiornamenti su:

[www.mercatidellaterra.it](http://www.mercatidellaterra.it), [www.slowfoodmilano.it](http://www.slowfoodmilano.it), [www.nutrimilano.it](http://www.nutrimilano.it)

## ...son tornati a fiorire i papaveri

Milano come la foresta amazzonica, come la valle dei templi di Angkor, come la giungla filippina.

La natura fa quello che promette e non lascia spazi liberi: se li riprende, li riveste di colori, li ripulisce coprendo i ferriveicoli e i mattoni morti.

Oggi, guardando dalla mia finestra lo spazio dello Scalo Romana ho pensato che forse, senza darne notizia alla cittadinanza,



za, il Comune ha realizzato un nuovo parco seguendo le più avanzate tendenze dell'architettura verde, sfruttando la vegetazione autoctona: bossi, biancospini, platani, more, faggi e robinie, il tutto concimato, biologicamente, da traversine di treni, vecchi armadi, lavatrici sfondate e ossa di ratti di ferrovia, triturati dal tempo e dalle intemperie.

Che lo Scalo Romana sia diventato, senza saperlo, un esempio di ecologia compatibile così come la Darsena? Là si evita di risistemare le sponde e di riversarci l'acqua, qui di iniziare il recupero dell'area dismessa.

Ma forse è meglio che la natura faccia il suo corso: lasciamola fare, magari riesce a fermare i grattacieli storti!

Per ora viva i papaveri che sono alti, alti, alti.

F.T.

## Tagli col bisturi e tagli con l'accetta nel bilancio 2010 del Consiglio di zona

E' stato definito solo ai primi di giugno il bilancio 2010 del Consiglio di zona, a causa dell'approvazione del bilancio comunale a fine aprile. Ci si aspettava una riduzione dei fondi, minore però di quella verificata, che si è poi attestata sull'11,2% rispetto all'anno precedente. Quantificando, da un bilancio 2009 di 1.973.634 euro si è arrivati al bilancio 2010 di 1.754.110 euro, con una riduzione in assoluto pari a 219.524.

Sono cifre alte, ma in queste cifre sono inclusi (bilancio 2010) 1.170.000 euro di sussidi per anziani (-2%), 97.000 per la gestione del Polo Ferrara (-25% per l'offerta più vantaggiosa dei nuovi gestori), 196.180 per la gestione e le attività dei Centri giovani (non riducibili), 65.060 per i servizi CAM, 9.400 euro di competenza del Direttore di settore. Rimane quindi una disponibilità residua di 215.670 euro su cui il Consiglio di Zona può quest'anno deliberare (mentre per le stesse voci di spesa lo scorso anno aveva una disponibilità di 383.395 euro, con una differenza in negativo di 167.725, pari al 43,74%).

Una percentuale quindi molto più alta, da "spalmare" sulle voci interessate, ovvero: eventi culturali, sportivi, manifestazioni delle biblioteche, iniziative ricreative etc e i fondi del diritto allo studio, ovvero fondi da assegnare alle scuole di ogni ordine e grado della nostra zona, pubbliche e paritarie, secondo criteri stabiliti dal Consiglio stesso, utilizzate per migliorare ed arricchire l'offerta formativa, per il sostegno al disagio e all'handicap, per premiare il merito. Un fondo significativo, dato che lo scorso anno ammontava a 166.034 euro per quasi 50 scuole primarie e secondarie e una trentina di scuole materne.

La scelta fatta dalla presidenza del Consiglio di zona nel bilancio concordato a livello di Assessorato alle Aree urbane e decentramento è stata drastica: una riduzione di 136.034 (pari al 72%) al diritto allo studio, che viene ridotto così a 30.000 euro, e una diminuzione di 31.691 euro su tutte le altre voci.

Una scelta che ha privilegiato le molteplici ed apprezzate attività che il Consiglio di Zona offre alla cittadinanza ma che ha penalizzato le scuole, già alle prese con altri tagli di risorse e di personale. Ricordiamoci che buone scuole fanno anche buoni cittadini, e ne abbiamo proprio bisogno.

## Prossimi lavori sul cavalcavia di piazzale Corvetto

Una delle brutture della zona 4 è sicuramente il cavalcavia di piazzale Corvetto; il suo stato manutentivo e quanto si trova al di sotto di esso lungo la via Marochetti e il viale Lucania (mac-



chine abbandonate, masserie, sporcizia) lo rendono ancora più sgradevole e pericoloso.

E veramente pericoloso poi lo è diventato da qualche mese a questa parte, con distacco di pezzi che solo fortuitamente non hanno colpito passanti. Si è ricorsi quindi a tamponare momentaneamente la situazione con transenne (non troppo sicure peraltro, come si può vedere dalla foto).

Ma c'è una buona notizia: verrà fatta una manutenzione straordinaria nei mesi di luglio ed agosto senza chiudere completamente il cavalcavia (se non per pochissimi giorni), dato che i lavori verranno fatti mediante la riduzione ad una sola corsia dello stesso.

I lavori consistono nel consolidamento della struttura, nella sostituzione della barriera di contenimento che a causa di infiltrazioni d'acqua si è ammalorata, nella sistemazione delle parti in calce strutto danneggiate.

Io gli darei anche una bella tinteggiata e una bella ripulita degli spazi sottostanti!

## Nuovi cestoni AMSA in arrivo

Sono in arrivo in tutta la città di Milano 15.000 nuovi cestoni per i rifiuti da 100 litri che andranno a sostituire gli esistenti e che porteranno alla eliminazione dei cestini attaccati ai pali, troppo piccoli e spesso stracolmi. Ne ha informato il Consiglio di zona 4 Silvia Intra, Responsabile del Customer Center Amsa dal 1997, (che, scopriamo sul sito di AMSA, ha anche vinto un "premio Relazione con il Cliente 2010" lo scorso gennaio), intervenendo ad una Commissione.

L'operazione di sostituzione durerà per tutto il 2011, ma le zone 4 e 5 saranno le prime a partire. La scelta dei cestoni è dovuta al fatto che molti cittadini utilizzano impropriamente i cestini, depositando il loro sacchetto della spazzatura nei cestini piccoli, rendendoli così inutilizzabili da altri.

Una apertura più ampia, quindi, può evitare questi inconvenienti, anche se sarebbe meglio se i cestini su strada non venissero usati come pattumiera condominiale! I nuovi cestoni avranno anche lo spazio per lo spegnimento dei mozziconi di sigaretta, visto che le nostre strade e marciapiedi ne sono cospicue: temiamo però che ce ne sia molta di strada da fare ancora perché i fumatori diventino abbastanza sensibili al decoro urbano.

Come elemento non molto positivo, invece, diciamo che il Comune non vuole più i cestoni con le decorazioni floreali, ma li vuole verde chiaro: un invito ai graffitari compulsivi che non mancheranno di firmarli!!



## Ultimo giorno per il bar Meroni di via Mecenate

Avevamo vent'anni qui in quartiere che ci sembrava meraviglioso, con le sue case che sapevano di nuovo, alcune ancora con le impalcature, i giardini che collegavano un palazzo all'altro dove i bambini, una flotta compatta, scorrazzavano in gruppo da una casa all'altra senza pericoli, in mezzo al verde.

Poi c'era la linea diritta di via Mecenate, come una cintura che chiudeva il quartiere. E lì c'era il bar MERONI. Lo mandavano avanti padre, madre e noi ci sentivamo ancora un po' in soggezione. Poi lo hanno preso in mano i figli che avevano la nostra stessa età. I loro figli andavano a scuola con i nostri, i loro problemi avevano il sapore dei nostri e così poco per volta il bar MERONI è diventato il vero centro di aggregazione del quartiere. Ci passavamo tutti per un caffè o per un aperitivo, per una discussione esul calcio o un ricordo condiviso delle vacanze. Ci passavamo con i figli, ormai diventati grandi, e poi con i nipotini.

E mentre uno dietro l'altro i vecchi negozi del quartiere chiudevano o passavano la mano (il pasticciere Fontana, la drogheria, la gelateria, la macelleria di Aristide e poi del figlio, i due negozi di abbigliamento, per ultimo Valentino con le sue vetrine alla moda, e tanti altri), MERONI resisteva. Giancarlo, sempre gentile e sorridente, con i suoi speciali panini, un occhio alla gestione del negozio ed uno al cliente per farlo sentire particolare. Orazio, alla cassa, non perdeva un colpo, velocissimo a fare gli scontrini e nell'inneaggiare al Milan, le due mogli sempre pronte alla battuta ma senza interrompere il lavoro. Marco, il figlio, terza generazione, con una laurea in giurisprudenza, sfruttata soprattutto per convincere i clienti della supremazia dell'Inter. Anche lui innamorato del suo lavoro: alla sera o di sabato si passava di là e si facevano due chiacchiere, c'era tutto il vecchio quartiere lì dentro, si discuteva senza mai litigare, ci si rilassava dopo il lavoro. Insomma era per tutti una specie di seconda casa. Ieri anche per i MERONI è stato l'ultimo giorno, dopo quasi cinquant'anni. Hanno ceduto ad altri e con un magone, neanche tanto nascosto, hanno offerto l'ultimo aperitivo ai tanti clienti amici che sono passati a salutarli. Un altro pezzo di quartiere se ne va: ci mancherete molto.

Maurizio Prevedello



# Chiacchierata col presidente del Consiglio di Zona 4

A poco meno di un anno dal termine del mandato Consiglio di zona 4, ne incontriamo il presidente dott. Paolo Zanichelli. Non è ancora tempo per tracciare un bilancio finale, ma piuttosto vogliamo fare una chiacchierata non troppo formale prima della nostra pausa estiva.

**Dott. Zanichelli, quali sono i tre desideri che vorrebbe veder realizzati per la nostra zona da qui alla fine della legislatura?**

“Durante l'ultima campagna elettorale ci siamo impegnati affinché i cittadini potessero vedere risultati concreti riguardo il miglioramento della qualità della vita nella zona: argomento cardine è sicuramente la manutenzione e l'ampliamento delle aree verdi. Grazie alla collaborazione di tutto il Consiglio di zona, siamo riusciti a sbloccare la situazione dell'area verde di via Colletta, ferma da 7/8 anni. Il parco di via Colletta, che vanta una superficie di 20.000 mq, verrà inaugurato tra settembre e ottobre di quest'anno.

Per quanto riguarda la situazione generale dei parchi e della cura del verde, risultati tangibili sono visibili nel parco di via Gonzales - via Longanesi, dove è stata realizzata una recinzione che lo ha reso più frequentabile dalle famiglie e che ha contribuito alla soluzione dei problemi di sicurezza registrati in passato; o presso i giardini di viale Bacchiglione - piazzale Bologna dove è stata installata di una fontanella, così come nei giardini del quartiere Grigionini.

Li è stata fatta una sperimentazione che spero si possa estendere in altri quartieri: sono proprio le famiglie, le cui case si affacciano su via Codogno, via Andrea Del Casta-

gno e via Rosselli, che curano il verde; si tratta di un gruppo di genitori coi bambini che hanno piantumato diversi alberi da frutto e con la collaborazione della Parchi e Giardini si occupano della manutenzione del verde.

E' stato anche aperto il giardino di viale Campania. Possiamo quindi dire che ogni quartiere della nostra zona ha acquisito un'accettabile porzione di verde.

Nel libro dei sogni rimane sicuramente la realizzazione del parco nella nuova area Santa Giulia - ex Montedison di 100.000 mq, assimilabile alla superficie del Parco Sempione, oltre al fatto che lì a Santa Giulia c'è un altro parco, il parco trapezio, di 10.000 mq”.

**Altri progetti in cantiere che possano avere compimento nei prossimi mesi?**

“Stiamo prestando particolare attenzione agli sviluppi urbanistici della zona e in primo luogo vorrei veder presto partire il progetto Merezzate (ricordiamo che il suddetto progetto prevede la realizzazione di 975 unità abitative nella zona adiacente a Rogoredo. Si tratta di un intervento di “Housing sociale”, atto a favorire la permanenza in città di famiglie che sarebbero altrimenti costrette a trasferirsi fuori Milano. E quello del numero dei residenti è un problema che anche la prossima amministrazione dovrà porsi per una città come Milano: adesso siamo a un milione e duecentocinquanta mila abitanti e dobbiamo fare in modo che restino, oltre che di garantire loro una buona qualità della vita. Rimanendo nell'area di Rogoredo, c'è un altro intervento da portare a termine, quello di via Pestagalli, che porterebbe alla creazione di un polo com-



merciale e contribuirebbe al potenziamento dell'assetto viabilistico, al miglioramento del collegamento con la zona Zama-Ungheria”.

**Durante questo mandato ci si è occupati anche dei quartieri periferici.**

“Sì, sono stati portati avanti interventi importanti soprattutto nel quartiere Ponte Lambro e nel quartiere Mazzini, anche grazie ai cosiddetti “Contratti

di quartiere”, il cui obiettivo è il recupero e la valorizzazione di quartieri caratterizzati da degrado e disagio sociale. Il fulcro dell'azione è stato la riqualificazione delle case ALER e dell'arredo urbano. Parlando di quartieri periferici, non possiamo fare a meno di nominare i lavori condotti nel lotto 64 (Via Salomone): entro questo mese le “Case Bianche” di via Salomone dovrebbero avere un nuovo im-

pianto di riscaldamento, collegandosi alla centrale di teleriscaldamento di Linate, senza peraltro spaccare le condutture esistenti. In linea generale mi ritengo soddisfatto del progresso avvenuto nelle realtà periferiche, sebbene sia stata in parte sottovalutata la ricaduta della liberalizzazione del commercio in queste aree, che in qualche caso non si è rivelato un fattore del tutto positivo”.

**E il problema dei parcheggi nella nostra zona? Si parla di alcuni cantieri già avviati; cosa verrà effettivamente compiuto da qui alla fine del mandato?**

“I cantieri attualmente aperti sono tre: quello di via Boncompagni-via Avezzana, il secondo presso via Maspero-via Monte Velino (in fase di assegnazione dei box peraltro) e un ultimo in via Montemartini. A livello comunale è stato deciso, per evitare ulteriori disagi alla viabilità, che verrà aperto soltanto un cantiere in zona 4, quello di via Maffei.

L'unica ragione per cui non è ancora partito è che il Comune ha dovuto rivedere, secon-

do me giustamente, lo schema di convenzione con gli operatori privati e quindi gli operatori possono utilizzare la tecnica dei tiranti se c'è l'assenso dei condomini, alle cui fondamenta ci si dovrebbe attaccare; via Maffei è uno di quei casi in cui non c'è stato l'assenso totale e la cooperativa “La Torrazza” ha dovuto rielaborare e ripresentare il progetto del parcheggio che dovrà essere di nuovo approvato. Entro l'anno comunque dovrebbe partire. Non partiranno invece i progetti di via Bezzecca e di via Venosa perché hanno revocato l'assegnazione alle imprese assegnatarie”. A questo proposito, ricordiamo quanto successo a chi aveva prenotato i box di via Venosa, ovvero che hanno perso i soldi dell'anticipo; migliaia e migliaia di euro versati ad una impresa che si è dileguata e che i residenti temono di non rivedere più. Auguriamo buone ferie al presidente e arriverci alla prossima stagione amministrativa, che non si presenterà, crediamo, facile per nessuno.

Valentina Bertoli

## Mamma, ho perso il gettone....

C'è agitazione fra molti consiglieri di zona: nella manovra finanziaria in discussione in Parlamento c'è scritto, fra le altre cose, che dal 1° giugno i consiglieri di zona non percepiranno più nessun gettone di presenza, né per i Consigli, né per le commissioni. E alcuni hanno già applicato il motto: no gettone, no presenza (prima suonava così: no presenza, no gettone).

La scelta del governo di tagliare i gettoni è definitiva? Se guardiamo all'esempio della abolizione di un piccolo

numero di provincie....(sì, no, forse, sì, no), possiamo dire che da qui alla approvazione definitiva del decreto legge, possono succedere tante cose, sicuramente ci saranno spinte perché i gettoni vengano reintrodotti almeno fino alla fine del mandato, che non è poi così lontana, dato che si dovrebbe votare ad aprile 2011 ed i Consigli chiudono un paio di mesi prima.

Altro motivo di preoccupazione è dato dalla drastica riduzione del numero di consiglieri proposto dal disegno di legge Calderoli (12, di cui 8 alla maggio-

ranza e 4 alla minoranza), proposta che arriva dopo il tentativo di eliminarli brutalmente (ne era infatti prevista la soppressione nella Finanziaria 2010, poi evitata per i Comuni con più di 300.000 abitanti).

Il primo agosto comunque sapremo come va a finire per i gettoni e poi si aprirà l'altro fronte su numero dei consiglieri, numero delle circoscrizioni, competenze (parlare di poteri ci sembra eccessivo...). Ma questa è un'altra storia e in autunno ce ne occuperemo in modo più approfondito.

### Cartolibreria da Stefania

VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA - GIOCATTOLI - GADGETS  
FOTOCOPIE B/N E A COLORI  
STAMPA DA FILE B/N E A COLORI  
TIMBRI - TIPOGRAFIA  
LIBRI DI VARIA su ordinazione

#### ORARIO DI APERTURA

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30

TEICOS  
www.teicosgroup.com

Recupero sottotetti  
Bonifica amianto  
Rifacimento coperture  
Soluzioni integrate per l'installazione di impianti fotovoltaici

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.

Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola  
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6  
Tel. 02.55.19.19.10  
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

FERRFORT  
FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

FERRAMENTA FORT  
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137  
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895  
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84

LIBRACCIO  
via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

### IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.

# Antigua

ESTETICA - BENESSERE - SOLARIUM  
VIA PIRANESI, 22 MILANO  
TEL. 027386386  
CELL +39.328.85.16.930

ESTETICA BASICA  
ESTETICA AVANZATA  
CAVITAZIONE (LIPOSCULTURA NON INVASIVA)  
RADIOFREQUENZA (LIFTING IMMEDIATO)  
VACUUM MASSAGGIO  
APL (EPILAZIONE DEFINITIVA)

PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA



## Mens sana in corpore sano

Dalla NBA a Porta Vittoria: il basket dell'Urania è gioia, educazione e voglia di stare insieme

Il basket regala spesso emozioni inaspettate e storie tanto fantastiche da sembrare impossibili da credere, come quella dell'URANIA basket che da 58 anni privilegia i valori dello sport sano e aiuta a crescere i giovani della zona 4 distribuendo entusiasmo per la vita e rispetto per l'avversario in parti uguali. Siamo andati a trovarli nella loro sede, sita in Via Bonvesin della Riva 2, dietro alla chiesa di Santa Maria del Suffragio, per conoscere personalmente il segreto di tanta longevità al servizio di uno sport che difficilmente sforna atleti milionari, e la risposta ci è parsa subito chiara: dal sito internet, sul quale fa bella mostra di sé un messaggio di Dan Peterson (storico allenatore vincente di Milano negli anni ottanta, ndr), alla bacheca dei tanti trofei lucidati con cura e legittimo orgoglio, tutto dà la dimensione di un'autentica passione per il basket, vissuta senza se e senza ma. Tanti gli uomini che si sono formati su questo parquet nel corso degli anni, facendosi onore nei vari campi della vita; tra essi anche Massimo Rebotti, che si è distinto per tanti anni come di-

retto di *Radio Popolare*, dopo studi classici alternati a partite giocate da play.

Di tutto questo parliamo con Teresio Migliavacca, primo dirigente della società, "dopo il presidente, el ghè sun mi" ci dice fiero in milanese stretto; e con Ettore Cremascoli, bandiera e consigliere strategico del Settore Tecnico.

**Signor Teresio Migliavacca, come è nata l'Urania?**

Il merito è di un gruppo di amici che, dopo la seconda guerra mondiale, hanno fatto un viaggio negli Stati Uniti e sono tornati innamorati del basket. In particolare, si sono innamorati del divertimento e della correttezza che respiravano sui campi di strada. Poi hanno visto qualche partita dei *Wildcats* del Kentucky (compagnie universitarie tra le migliori, ndr) e hanno deciso di fondare una squadra a Milano che giocasse un basket altrettanto bello.

**E oggi, 58 anni dopo quel viaggio, quanti siete?**

Abbiamo circa 160 tesserati tra prima squadra, che quest'anno ha giocato i playoff per la promozione in Serie C, e le squa-



dre Under. Poi ci sono oltre cento bambini che fanno Mini-Basket.

**Un gruppo importante, dove vi allenate?**

Purtroppo siamo costretti a dividerci tra i centri sportivi *Forza e Coraggio*, il *Giuriati*, il *Saini* e la scuola *Carmelita Manara* di via Cadore. Sarebbe bello avere un'unica palestra per tutte le squadre, ma non abbiamo un impianto di proprietà e dobbiamo adattarci.

**Le istituzioni non vi aiutano?**

Grandi sponsor privati che ci finanzino non ne abbiamo. Il Consiglio di Zona 4 ci viene incontro come può, come fa anche Ragnolini (presidente regionale FIP, ndr), ma a Milano fare uno sport che non sia il Calcio è difficile perché i media s'interessano poco a noi; e sono pochi gli spazi disponibili negli impianti sportivi comunali.

**E l'avvento di Meneghin in Federazione non ha cambiato le cose?**

Noi abbiamo giocato contro Andrea Meneghin, quando era nelle giovanili; mentre Dino lo conosciamo solo per il suo glorioso palmares. La stoffa è buona, gente tosta, abbiamo fiducia. Diamogli tempo, in Italia nessuno conosce i problemi del basket come lui. È la passione per il basket in lui c'è sicuramente.

**Cosa bisogna fare per giocare con i vostri colori?**

Basta venire a trovare. A parte la Prima Squadra, cerchiamo di far giocare sempre tutti e di aiutare i ragazzi a divertirsi. Ci interessa far crescere bene i nostri giovani, con educazione e rispetto di tutti.

**Avete cresciuto molti campioni?**

Siamo più fieri di aver aiutato a formare uomini pronti ad affrontare le difficoltà della vita. Tra le nostre "punte" c'è Reali, che ha militato da professionista a Cantù e poi alle Cantine Riunite Reggio Emilia, ma ogni nostro ragazzo è un piccolo gioiellino per noi.

**Tra poco saranno 60 anni di storia. Avete in programma qualcosa di speciale?**

Siamo stati tra i primi in Italia, quasi 40 anni fa, a far giocare a basket con la formula "3 contro 3". Non ci dispiacerebbe organizzare un evento, magari contro l'Olimpia Milano, che avvicini tanti giovani alla pallacanestro. Se poi potessimo farlo in un impianto tutto nostro, sarebbe il massimo. Abbiamo ancora due anni di tempo davanti, speriamo che qualcuno si accorga di noi. È un augurio che ci sentiamo di condividere, perché il basket è uno sport completo e divertente; e sui volti dei ragazzi che giocano nell'Urania, si vede.

Alberto Tufano

**Basket URANIA WILDCATS**

Via Bonvesin de la Riva, 2  
Tel 02 7384056  
www.uraniabasket.it

## LA ZONA 4 SECONDO SAMANTHA

### 9. Via Fabio Massimo

Ciao a tutti sono sempre Samantha, Sammy per gli amici e per quelli che vanno di fretta. Invece questo qui di fretta non andava mai, non per niente lo chiamavano "il Temporeggiatore". Sto parlando di Quinto Fabio Massimo (275 - 203 a.C.), che era un generale romano che se la prendeva comoda, insomma di quelli dalla pennichella talmente facile che il proverbio "non fare oggi quello che potresti fare domani" deve averlo inventato lui. Allora, 'sto Fabio Massimo s'è trovato davanti una delle più brutte gatte da pelare che la storia abbia mai ficcato dentro le muffe dei propri libri, cioè Annibale, per capirci mica uno di quei condottieri galli o germani che correvano incontro ai romani facendo lo skateboard con gli scudi, mezzi ciucchi e con gli eserciti alla rinfusa come i lemming quando si suicidano buttandosi in massa giù dai fiordi, ma uno dei più grandi strateghi mai esistiti. Fabio Massimo, che l'aveva capito, anziché affrontare in battaglia questo sacranone, che ormai scorrazzava con il suo esercito per tutta la penisola, si è messo a lavorarlo ai fianchi con scaramucce e imboscate, sperando che la difficoltà di procurarsi rinforzi così lontano da Cartagine alla fine facesse il resto. Ma il Senato voleva la vittoria campale, perciò si è



stufato e lo ha sostituito con Terenzio Varrone ed Emilio Paolo, che si sono precipitati a Canne (216 a. C.) e, nonostante fossero 86000 contro 45000, le hanno buscate sode, lasciando 40000 uomini sul terreno, da qui il verbo "cannare", che gli studenti da allora hanno sempre usato quando l'interrogazione o la verifica vanno dritte come un filo di gomito dopo che c'è passato in mezzo un gatto. Il Senato ha richiamato Fabio Massimo che, sempre temporeggiando, nel 209 a. C. ha riconquistato Taranto, dopodiché (205 a. C.) è stato mandato in pensione e non ha fatto in tempo a vedere il finale della storia, cioè Annibale battuto a Zama da Scipione (202 a. C.), perché è morto un anno prima, e siccome Via Zama è in zona da noi, quasi ci faccio una delle prossime puntate così completiamo tutto l'ambaradan. Ah: qua in Redazione (cappere quanto rompono!) mi dicono che il proverbio è "non rimandare a domani quello che potresti fare oggi", e non come ho detto io. A me suonava meglio prima. Boh. A dopo le vacanze

Samantha



### PRIMO CONCORSO NAZIONALE DI POESIA E DI PITTURA "Alda Merini e Guido Bertuzzi"

La Famiglia Artistica Milanese e la Società Artisti e Patriottica, con il patrocinio e contributo del Circolo Culturale I NAVIGLI e della Provincia di Milano, hanno indetto un concorso nazionale di poesia e pittura al fine di promuovere il ricordo e l'immagine di due grandi artisti milanesi, poetessa e pittore recentemente scomparsi. La scadenza è il 30 giugno 2010 e i premi in palio sono in denaro.

Per chiarimenti, informazioni rivolgersi a: Famiglia Artistica Milanese - Società Artisti e Patriottica c/o Circolo Culturale i Navigli - Via Edmondo De Amicis 17 - Tel. 02 57402031 - tel 02 27004236 - cell. 338 6531146



Oggettistica in argento, bastoni da supporto e collezione

con manico in argento e metallo argentato

Si effettuano riparazioni, argentatura e doratura di oggetti usati

Sostituzione schienali per cornici da martedì a venerdì 14.30-17.00



Viale Umbria 50 - 20135 Milano  
Tel. 02 55184304 - e-mail info@bolcas.com - www.bolcas.com  
Premio Milano produttiva 2008  
Premio Artis Lombardia Artigiana 2008

Cartoleria

## MONTENERO

LIBRI

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE UFFICI

TARGHE, TIMBRI, STAMPE

SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2  
(angolo Viale Montenero)  
tel e fax 02 55184977



Macelleria  
**LUIGI BRUNELLI**  
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere  
pollame

salumi - carne suina

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali di vari tagli

vasto assortimento di pronti a cuocere



## Il nuovo vecchio Cral di via Bezzecca

→ segue da pag. 1

su quanto al Cral "bolle in pentola". Dal menu facilmente consultabile si può accedere a tante offerte: turistiche, culturali, sportive, così come cliccando su convenzioni, si può trovare il riferimento ai negozi che hanno stipulato una convenzione con i soci. Quello che piace di questo approccio all'utente è la semplicità di consultazione e la vivacità delle varie pagine, coloratissime. Oltre a raggiungere i dipendenti, dal Cral partono messaggi telematici ai soci esterni che sono aggiornati in continuazione delle offerte o delle iniziative. "Un risultato che abbiamo ottenuto riguarda il teatro. Il dipendente riceve una mail con la data di

anche a fronte del fatto che 25 euro l'anno per l'iscrizione non è poi una cifra esagerata" - chiosa Erminia. Le varie sezioni del Cral funzionano bene e rappresentano le risorse, assieme alle iscrizioni, per far fronte alle spese. Punta di diamante il ballo, con molti iscritti ai corsi danze caraibiche, boogie, danza del ventre. Questi corsi vedono la partecipazione di molti giovani.

### Però vorreste fare altro per loro.

"Per i giovani vorremmo fare qualcosa. Non abbiamo centri sportivi: è un handicap. Abbiamo tentato di fare un accordo con i Vigili del fuoco per utilizzare un loro centro sportivo, ma non ci siamo ri-

no mai avuto a che fare. Faccio fatica a capire come non si possa avere la collaborazione dell'Amministrazione comunale per attirare di più. I soci esterni arrivano principalmente dalla zona 4 e sono soprattutto quelli che tutti i pomeriggi riempiono il salone per il gioco del bridge". La vulcanica Erminia ha pensato anche ai bambini e così ogni venerdì pomeriggio nel salone sotto la sede si tiene un corso di ginnastica per i bambini della Morosini. Si vorrebbe anche organizzare per loro in estate qualcosa, al di là di ciò che offrono le scuole o la parrocchia. Ci sono già convenzioni per soggiorni studio per ragazzi nei centri Rousseau sia in Milano sia fuori. Da ultimo il trimestrale che è

uno strumento importante di comunicazione coi soci. "Altra novità, questa volta editoriale, è la nuova veste grafica dell'Ottagono, da sempre l'organo del Cral. I ragazzi della scuola Arte e mestieri hanno fatto il progetto editoriale e studiato la grafica. Un lavoro che è utile per loro quale credito formativo. Con il nuovo formato, sempre in tema

di economie, abbiamo risparmiato sulla carta e anche se è tutto a colori ci costa meno del precedente". Idee ben precise, obiettivi da raggiungere con successo: portare nuove forze sulla barca del Cral sono gli impegni verso i quali il nuovo timoniere del Cral di via Bezzecca sta puntando la prua. Il nostro augurio è che le correnti siano favorevoli e che il vento soffi per il verso giusto.

Un'ultima cosa: cliccate su [www.cralcomunemilano.it](http://www.cralcomunemilano.it) e curiosate dentro. Poi c'è la mail [cral@cralcomunemilano.191.it](mailto:cral@cralcomunemilano.191.it) per iscriversi.

Sergio Biagini

## Che bella festa alla materna Bezzecca!

L'occasione di visitare la scuola materna di via Bezzecca è stata il 26 maggio scorso in occasione della festa di fine anno (anche se la materne chiudono poi a fine giugno). Una grande festa: il giardino confinante con la scuola elementare di via Morosini era affollato di bambini e genitori alle prese con giochi, buffet, trenino e musica. Questo grazie alla fattiva collaborazione di tanti genitori e delle educatrici. Soddisfatta la dirigente (funzionaria nel linguaggio burocratico), Antonella Motta, che conosciamo ormai da tantissimi anni, essendo una dirigente storica di materne e nidi della nostra zona. Ne ha cambiati alcuni, anche a seguito della riorganizzazione del settore, che ha portato ad accorpamenti e distribuzioni diverse del personale. Comunque qui si trova benissimo, con le sue 9 sezioni di scuola materna ed una sezione primavera per i piccoli di



In alto:  
La jazz band dei nonni.  
A sinistra:  
L'orto con la lavanda

salone di ingresso, un altro salone per riunire più sezioni per alcune attività (ad esempio gli spettacoli).

Le educatrici sono brave ed impegnate nei numerosi progetti che la scuola offre. Ad esempio ci sono cinque sezioni coinvolte nel progetto di Milano Ristorazione per invogliare i piccoli a mangiare più frutta e più verdura: su un lato del giardino infatti è stato attrezzato un orto che al momento offre fragole, zucche, rucola, nonché profumate piante di lavanda. Un nonno, una volta alla settimana, collabora alla cura dell'orto.

La scuola sarà aperta anche a luglio, così come la Anfossi, per periodi di due o quattro settimane, per venire incontro alle necessità delle famiglie che lavorano in quel periodo, e sappiamo che ormai questa è una esigenza molto sentita. Un altro giro in giardino per vedere le facce sorridenti dei bambini, poi lasciamo Antonella alle sue numerose incombenze, complimentandoci per la passione che ci mette.

Stefania Aleni



La Presidente Erminia Longinotti

uno spettacolo e da casa prenota e paga via internet il biglietto che andrà a ritirare alla cassa".

Il settore cinema è curato da un socio, ad esempio, che recensisce i film in modo che ognuno possa farsi un'idea di cosa andare a vedere. Fra i tanti piccoli particolari che testimoniano dell'impegno nel rilanciare, da parte di Erminia Longinotti, questo Cral, vi è allo studio la possibilità di utilizzare gli spazi dei sotterranei per i temporary outlet, come già sperimentato da altri Cral. "Tutto ciò potrebbe attirare molte persone: dobbiamo aumentare il numero dei soci,

usciti. Ci vorrebbe un patto con il Comune attraverso la Milanospport: le piscine per esempio. Fare delle iniziative insieme per avere entrambi maggiore visibilità. Sarebbe veramente necessario avere un maggiore coinvolgimento di entrambi: Milano è il solo comune in Italia a non avere come presidente del Cral il proprio sindaco. Chiamparino lo è di Torino, perché no la signora Moratti?"

### Poco prima si accennava alle iscrizioni, ci sono anche esterni?

"Abbiamo cento soci esterni che con il Comune non han-



Il trenino in viaggio

## A luglio e agosto non cercateci!

Il prossimo numero di

QUATTRO

esce il 7 settembre

## Maglieria Tina dal 1962

Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

Da quasi 50 Anni  
Intimo e Abbigliamento  
delle Migliori Marche  
a Prezzi Scontati

VENITE A TROVARCI

Troverete  
La Cordialità e La Gentilezza  
di una Volta

## GRECO - LATINO

per studenti delle scuole superiori

training, recupero, ripasso - lezioni individuali  
con laureata in lettere classiche.  
Mesi estivi inclusi, da concordare.

Contatto: 339/39 62 372 [pupillis@gmail.com](mailto:pupillis@gmail.com)



## le melarance

[www.melarance.it](http://www.melarance.it)

laboratorio artigiano di cartonaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE  
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
tel/fax 0270109411 - e mail [melarance@tin.it](mailto:melarance@tin.it)  
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

## STUDIO TECNICO ARCH. CLAUDIO GORINI

Certificatore Energetico  
degli edifici

Attribuisce una Classe di prestazione all'unità edificio-impianto  
Suggerisce interventi mirati alla riduzione dei costi

In Lombardia dal 1° Luglio 2009 è OBBLIGATORIO allegare  
il Certificato Energetico agli atti di trasferimento a titolo oneroso  
- ROGITO. Il Certificato Energetico è essenziale per accedere  
alle detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di ristrutturazione.

### CONTATTATECI PER RICHIEDERE UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

Via Tito Livio n. 22 - 20137 Milano  
Tel. 02.55188596 - Fax. 02.55015541 - Cell. 329.6610625  
E-mail: [arch.claudiogorini@fastwebnet.it](mailto:arch.claudiogorini@fastwebnet.it)  
Certificatore Energetico CENED LOMBARDIA

BiBiDi BOBiDi Bù  
Abbigliamento nuovo  
ed usato  
per bambini  
da 0 a 12 anni  
Giochi, passeggini  
e cose utili

Via F. Anzani 1 (ang. C.so XXI Marzo) Tel. 0255194636  
Mart-Ven. 10/14 15/18 - Sab. 10/13 15/18  
<http://bibidibobidibu.net>



GIALLOQUATTRO/26

## NON ABBIAMO PIU' ORE DI LUCE



“**S**i solo e sarai tutto tuo” diceva Leonardo da Vinci. Forse per lui funzionava, per te è ancora da vedere. Voglia di niente. Da quando Betty ti ha lasciato hai capito quanto possa essere profondo il vuoto. In un mese l’hai incontrata solo due volte, i vostri uffici sono opposti e lontani, così come forse eravate voi. Mezzo saluto e mezzo sguardo, civilmente, ed è buffo: due amanti si rotolano insieme nella più completa delle intimità, e un bel giorno di colpo riescono a diventare gli esseri più estranei del pianeta, come a voler dimostrare che rotolarsi insieme sembra tutto e invece sa diventare niente. Ci sei già passato. Sei bravo nel farti conquistare dalle donne, e bravissimo nel resto, a conquista acquisita; ma nel farti lasciare diventi inarrivabile, nessuna ce la fa a reggerti. Vegeti. Ti alzi al mattino con la voglia che venga sera, per arrivare al sonno e ai sogni, che sanno farti vivere una vita parallela. Riesci a ricordare solo qualcosa dell’ultimo, ma ci sono stati, ti hanno riempito il vuoto della notte. Sul lavoro sei diventato più taciturno del solito. Avresti bisogno di muoverti e agire, ma, sarà una combinazione, la clientela sembra essersi rarefatta, sono quattro giorni che non ti viene passato alcunché. Il risultato è che stabuli chiuso nel tuo bugigattolo, appena fuori dell’uscio la gazzarra della macchinetta del caffè, dentro il tuo silenzio cupo e i tuoi sudoku. Ci pensa Stiaccini a rimetterti in corsa. Nonostante i bellicosi proclami (vedi “*Amore calibro 9x21*” in *Via Ardigò*), si è limitato a toglierti il già poco saluto, ma adesso deve avere in mente una delle sue grandiose operazioni destinate a finire nel nulla, ed è andato dal capo a chiedere rinforzi. Il capo avrebbe risposto picche, ma è di riposo, e Magri, che lo sostituisce, non si è lasciato scappare l’occasione di rinchiudere due galli nello stesso pol-

laio per godersi i risultati. “Vai a riposarti, perché stasera esci a caccia con Stiaccini” ti annuncia con il suo sorrisetto carogna. Stai per infilare l’uscita, quando ti si precipita alle calcagna un ragazzino nuovo arrivato, che da un paio di settimane, ogni volta che ti incon-

tra, sembra volerti dire qualcosa. E’ piccolo, scattante, con la faccia sveglia, e porta bene l’uniforme. “Mi deve scusare, commissario” ti dice costringendoti a fermarti davanti al piantone. Incontra il tuo sguardo ed è come si paralizzasse. Deglutisce. “Volevo dirle che mio nonno ha avuto l’onore di stare al comando di suo padre, a Porta Genova” recita d’un fiato. Tu niente. “Volevo anche dirle che il commissario Stiaccini le manda a dire di ricordarsi di portare la pistola, stasera” aggiunge. Lo incenerisci con un’occhiata e tiri dritto. Il problema è arrivarci fino a stasera. Pilucchi qualcosa e ti sdrai sul divano, con Nick sulla pancia. Un sonno gelido ti aiuta a passare un po’ di tempo. Esci infreddolito, naturalmente senza pistola. Quando arrivi nell’ufficio di Stiaccini trovi folla, e lui che spiega il piano di azione nel suo italo-cerignolano immaginifico. Ti metti in un angolo, senza ascoltare. Capisci solo che tanto per cambiare saranno slavi e che c’è di mezzo un traffico di armi. Cinque automobili, cioè tre civette e due pantere. Ti tocca una pantera con l’equipaggio in divisa, uno dei due è il ragazzino di stamattina. Sembra felicissimo di stare con te, tu ti limiti a ignorarlo. A un certo punto le auto si fermano. “Noi andiamo” dice Stiaccini agli equipaggi delle civette. “Tu di là, fai il giro e chiudi l’incrocio, e tu sta’ pronto a chiudere qua” aggiunge, e il secondo “tu” è rivolto a te. Strada a senso unico, stretta, periferica, silenziosa e male illuminata. Case basse e magazzini. Stiaccini sembra nervosissimo, si avvia a passi lunghi con i suoi. Ti snebbi. Volevi l’azione, e rischi di averla, tanto vale farti trovare pronto, anche se dai per scontato che non succederà niente. Fai mettere la pantera su un passo carraio, il muso perpendicolare alla strada, pronta a ostruirla. Scendi e il ragazzino ti segue. Impugna la mitraglietta. E’ in divisa, e ca-

pischi che bisogna dirgli tutto. “Togliti il berretto” ordini. Aspetti, nell’ombra di uno spigolo di muro, a pochi passi dall’auto. Ormai sono quasi le due. Il ragazzo t’è venuto vicino, con la sua mitraglietta a tracolla. Improvvisamente la radio comincia a gracchiare. “Pronti: irruzione!” senti. Il silenzio della notte viene rotto, prima un grido isolato, poi molto

altre vetture e balza nel centro della carreggiata, le portiere spalancate, ombre di uomini che ancora stanno correndo per salire a bordo. “Fermarli, fermarli! Gualtieri, verso di te: fermarli, fermarli!” grida Stiaccini alla radio. La tua pantera ha già chiuso, e l’autista è sceso con la pistola in mano. Ti metti in mezzo alla strada, il ragazzo ti viene vicino.

rebbe più fuori, inchieste, coperture ringhiose e maldestre, probabilmente incriminazione, isolamento, congedo. Frazioni di secondo, appunto, e bastano al SUV per arrivarvi quasi addosso. A una ventina di metri si ferma, a bordo si sono accorti che fra loro e la pantera messa di traverso ci siete tu e il ragazzo. “A me!” dici secco, e prendi la mitraglietta, la sgrondi per liberare la tracolla. Gridi al ragazzo di farsi da parte, e non miri alle gomme o al radiatore, nel mirino metti il parabrezza. La tua avversione per le armi, ed ecco il perché: in un attimo sei diventato Dio, se il SUV farà la mossa di avanzare tu farai passare attraverso quel parabrezza una raffica di proiettili. Lo farai, e dopo chissà; ma lo farai. Il SUV balza improvvisamente avanti. Te l’aspettavi. In una frazione di secondo un universo di pensieri. Ecco la caccia vera, totale, ecco la vera selvaggina, ecco il bersaglio totemico e assoluto e ubriacante: l’uomo. Ed ecco l’atavica e crudele smania di agire per prendergli la vita e appenderla sull’altare della tua. Premi il grilletto. Premi ancora. Non succede niente. Forse senti gridare di togliere la sicura, può essere il ragazzo o può essere la tua coscienza. Capisci che la distanza fra te e il SUV è stata annullata, e che i tuoi piedi hanno perduto il contatto con l’asfalto. Capisci che voli, e che ti abbatti, e che rotoli e che sbatti. Capisci che ti fermi. Non senti dolore, ma meraviglia per quel non riconoscere più il tuo corpo. Cerchi di aprire gli occhi. Vedi solo scintille in un vuoto nerissimo. Allora la morte è questa, ti dici senza spavento. Ma un pensiero ti scuote, e il buio esplosivo come un fuoco d’artificio. “Il gatto, ho il gatto, è chiuso in casa, Betty ha ancora le chiavi, ditelo a lei, non lasciatemelo morire” dici e ripeti, ma parli senza sentirti. Vedi il poco vedere delle scintille, che lentamente smettono di turbinare e si fermano, una dopo l’altra si spengono. Ecco com’è la morte, pensi. La morte è dire: “Non abbiamo più ore di luce”, e dopo non dire più niente.

Giovanni Chiara



ATHOS

ancora. Urla e rumore di passi in corsa. A duecento metri da te vedi il marciapiedi animarsi. “Attenti voi in strada, chiudere, chiudere!” grida la radio. Guardi verso la pantera e l’autista guarda te. Gli fai cenno di scendere dal passo carraio. Non fa in tempo ad accendere il motore che il nulla fitto delle automobili in sosta lungo il marciapiedi viene rotto da un grosso SUV scuro, che a fari spenti esce dall’allineamento delle

Il SUV prende velocità, come volesse speronare la pantera e buttarla di lato. “Commissario, che faccio?” domanda il ragazzo con la voce rotta. Frazioni di secondo, ma il pensiero è più veloce. Dovresti dirgli di sparare alle gomme e al radiatore, forse. Rovinandolo. Ha ancora tutta una vita davanti a sé, e tu gli dici spara, e la sua vita diventerà quella del poliziotto che ha sparato, se per sciagura colpisce qualcuno non ne ver-

LE PUNTATE PRECEDENTI SU  
WWW.QUATTRONET.IT

## Orto botanico in festa

Un anno è passato e di nuovo è in vista il consueto appuntamento del Solstizio d’Estate a Cascina Rosa. Nell’ambito delle iniziative varate dalla Rete degli Orti botanici della Lombardia, infatti, l’Orto Botanico Didattico e Sperimentale di Cascina Rosa ha organizzato la VII edizione della tradizionale festa di inizio estate.

**L’APPUNTAMENTO È PER SABATO 19 GIUGNO, A PARTIRE DALLE ORE 14.30, CON INGRESSO DA VIA VALVASSORI PERONI, 7 (ZONA CITTÀ STUDI)**

Chi non è mai stato a Cascina Rosa troverà un’insospettabile oasi di verde di due ettari e mezzo fra case ed edifici universitari e potrà usufruire di visite guidate alle ore 15.00, 16.00 e 17.00.

Per i più piccoli sono in programma attività artistiche, laboratori naturalistici e osservazioni al microscopio (sempre a partire dalle ore 15.00) grazie alla disponibilità dei volontari della associazione Ambiente e Vita che, col loro lavoro, permettono l’esistenza e l’apertura al pubblico di questo interessante polo scientifico collegato all’Università degli Studi di Milano.

Lungo i vialetti del giardino, inoltre, sa-

rà allestito un “percorso astronomico” con pannelli esplicativi e semplici esperienze relative ai pianeti del nostro sistema solare, nonché una “vetrina” dimostrativa sulle piante insettivore (quelle



che molti, tanto per intenderci, insistono a chiamare impropriamente “piante carnivore”)!

Insomma, tante iniziative gratuite per diversi gusti ed interessi per festeggiare l’inizio dell’estate trascorrendo un pomeriggio in mezzo al verde senza bisogno di scappare dalla città. Gli organizzatori bisbigliano anche di assaggi di cucina biologica e salutista in collaborazione con l’Istituto dei Tumori, nonché di una “sorpresa finale”, fra le ore 19.00 e 19.30, in chiusura di festa! Nulla di più preciso per ora, ma anche un minimo di incertezza e di aspettative – in una festa – non guasta!

Per eventuali informazioni si può telefonare all’Orto Botanico (tel. 02 50320886); ricordiamo che i giardini sono aperti al pubblico il martedì e il mercoledì (dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00), nonché il venerdì mattina (sempre dalle ore 10.00 alle 12.30). Buon Solstizio d’Estate a tutti!

F.P.

Il Comitato Soci P.zza Lodi-Rogoredo propone:

**Conoscere Milano**  
**Sabato 26 giugno 2010**  
**Il naviglio delle conche**  
Navigare la storia di Milano

**Programma:**

- ore 15.50**  
Ritrovo all’imbarcadero in via Alzaia Naviglio Grande
- ore 16.00**  
partenza a bordo della Motonave. Navigazione lungo i Navigli, visiteremo un primo tratto del Naviglio Grande per arrivare poi sul Naviglio Pavese sino alla Conchetta e vivere il funzionamento della chiusa. Lungo il percorso ammireremo: la Chiesa di S.Cristoforo e il suo ponte, il Naviglio Grande, il vicolo dei Lavandai, i ponti, le case della vecchia Milano, la Darsena, porto di Milano e la sua storia.
- ore 18.00**  
Happy Hour

\* **Quota di partecipazione > euro 19 (soci) - 21 euro (non soci)**  
La quota comprende: navigazione della durata di 1 h. su la Viscontea in esclusiva per il gruppo. Storico dell’arte a vostra disposizione per la navigazione e per una passeggiata guidata.

**Le prenotazioni si ricevono presso:**  
Ufficio Soci IperCoop piazza Lodi tel. 02 54045253  
Ufficio Soci negozio Coop Rogoredo tel. 02 55700065



## L'organo di San Pio V: valore artistico e musicale

La zona 4 non finisce mai di sorprendere. La riprova è l'aver scoperto che l'organo di San Pio V rappresenta un importante pezzo d'arte con un valore artistico di tutto rispetto. Per capire meglio facciamo un salto indietro nel 500 quando Antonio Bossi, organaro in quel di Mendrisio, inizia a costruire questi strumenti. Una vera e propria arte alla quale il figlio Felice dà notevole impulso trasmettendo la stessa passione al figlio adottivo Giacomo Vegezzi il quale assume anche il cognome Bossi dando inizio ad una vera e propria dinastia in questo campo. È invece Carlo Vegezzi Bossi, considerato il più autorevole organaro italiano, che, dotato di grande genialità e intuito tecnico, fa compiere un salto qualitativo agli organi che acquistano ricchezza fonica e si affermano per le tecnologie adottate; al punto che i suoi manufatti varcano l'Oceano e competono con quelli costruiti nel resto dell'Europa. Un ulteriore intreccio "musicale" avviene quando la figlia di Carlo sposa un Balbiani, famiglia di organari lombardi. Un ramo laterale della famiglia nasce quando Annetta Vittino, appassionata di questo strumento, sposa Giacomo Balbiani Vegezzi-Bossi e il loro figlio, un'autorità in questo campo musicale, rileva la fabbrica dei Vittino a Centallo dove ancora oggi i discendenti costruiscono e restaurano organi.



Dopo questa parentesi storica, torniamo all'organo di San Pio V che nei documenti viene descritto come "strumento a trasmissione pneumatica, interamente chiuso in cassa espressiva", e quell'espressiva sta ad indicare che le canne che la ornano sono solo di bellezza. Quelle vere e proprie sono interne alla cassa e vi si accede per la manutenzione attraverso una piccola apertura sul lato sinistro. Risulta essere la Opus 1566, il numero di serie della costruzione avvenuta nel 1936.



La nostra curiosità ci ha portato a scomodare Lorenzo Balbiani Vegezzi, discendente della celebre famiglia, che di questo organo è accordatore e che ce ne ha illustrato le caratteristiche tecniche. È un organo con un "manuale", ovvero la tastiera, con 58 note e una pe-

prodotta da un elettroventilatore a motore. Il personaggio che invece fa parte della storia recente di questo strumento è Maria Grazia Vitali, da anni organista della chiesa di San Pio. Lorenzo Balbiani ci ha detto che la signora Maria "onora lo strumento con affetto" a significare la cura e l'attenzione che gli dedica. Si può infatti dire che di questo strumento la signora Maria ne conosca ogni nota, ogni suono che si può trarre da tutte le 632 canne. Ciò deriva dal fatto che quando studiava al Conservatorio l'allora parroco Don Antonio Raminelli le permise di fare pratica quotidiana per prepararsi all'esame e da quel momento la signora Maria non lo ha più abbandonato. Infatti dopo il diploma Maria Grazia inizia la sua collaborazione con la chiesa che dura fino ad oggi e che la vede seduta al "manuale" ad accompagnare cerimonie e feste religiose, ma anche in occasione di matrimoni o semplicemente la domenica alla messa delle 11. Infine la signora Vitali tiene anche concerti di musica sacra, soprattutto musiche di Giovanni Palestrina o del suo allievo Giovanni Nanino, ma spesso esegue anche musiche moderne. Una passione che prosegue da tanti anni, siamo vicini "alle nozze d'oro" con l'Opus 1566, e che non dà segnali di stanchezza. Perché c'è anche da accompagnare il coro della chiesa che Maria Grazia dirige, orgogliosa dei

suoi allievi. "C" è un signore di ottant'anni che come voce non ha nulla da invidiare ai suoi colleghi più giovani".

Sergio Biagini

## Per gli appassionati di cascine



Foto tratta da www.cuccagna.org

### VENERDÌ 25 E SABATO 26 GIUGNO 2010

il Comitato Cascine Milano 2015, in collaborazione con re.rurban e Consorzio Cantiere Cuccagna, presenta il primo open day delle cascine pubbliche milanesi. Una giornata di porte aperte per sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto ad un patrimonio culturale e paesaggistico - costituito da oltre 50 cascine - ancora poco conosciute e apprezzate. Visite guidate, incontri, musica, esposizione e vendita di prodotti, tour in bicicletta e a cavallo, pranzi e cene nel verde e una grande festa finale. Questi gli appuntamenti in zona 4 e dintorni:

### VENERDÌ 25 GIUGNO CASCINA CUCCAGNA

via Cuccagna, 2/4 ang. via Muratori  
Dalle 18.30 alle 22 aperitivo di apertura di "Cascina Aperte 2010".

Abbazia di Chiaravalle - via San Bernardo  
Dalle 16.00 alle 18.30 torneo Mondopuzzle con il Grest, merenda e aperitivo biologico, a cura di imondidelmondo, Associazione Borgo di Chiaravalle e Arci, in collaborazione con Abbazia di Chiaravalle e Depuratore di Nosedo.

### SABATO 26 GIUGNO CASCINA CUCCAGNA

Dalle 10 alle 18 porte aperte e infopoint di "Cascine Aperte 2010".  
Ore 10 colazione con latte di cascina e dolci fatti in casa.  
Ore 10.30 e 15.30 visite guidate di gruppo (su prenotazione a: info@cuccagna.org).  
Dalle 15.30 attività ortodidattiche a cura del Gruppo-verde e open bar.

### CASCINA COLOMBÈ

via Bonfadini 15  
Dalle 10 alle 13 porte aperte alla cascina e agli orti.

Ore 11.30 visite guidate e degustazioni, a cura delle associazioni Ortisti del Parco Alessandrini e Milano Policroma.

### CASCINA MONLUÈ

via Monluè 70  
Ore 11 e 17 visita guidata, a cura di Arci.

### ABBAZIA DI CHIARAVALLE

Ore 15.00 visita guidata agli affreschi goteschi della Torre nolare e al Mulino.

### CASCINA SAN BERNARDO

via Sant'Arialdo 133  
Dalle 10.30 alle 13.30 premiazione del torneo Mondopuzzle, bicicletata, reading, merenda e aperitivo chilometro zero sotto il grande fico della cascina.

### CASCINA CORTE SAN GIACOMO

via San Dionigi 77  
Dalle 11 alle 18 porte aperte  
Ore 16 visita guidata, a cura di Associazione Nocetum.

## Il prossimo Mese della cultura è in cantiere!

A partire dal 18 settembre 2010 avrà inizio la seconda edizione del mese della cultura che terminerà con il forum delle associazioni culturali di zona quattro il 16 e il 17 ottobre. Chi fosse interessato o avesse iniziative da proporre, può mettersi in contatto inviando una mail a: culturazona4@fastwebnet.it

Una riunione apposita della Commissione cultura con le associazioni culturali interessate si terrà lunedì 21 giugno alle ore 18.30 presso la sala consiliare di via Oglia 18.

## Una nuova Via Crucis agli Angeli Custodi

Da qualche settimana nella Chiesa parrocchiale degli Angeli Custodi di via Colletta 21 è apparsa una nuova Via Crucis, frutto di un'idea e di un progetto studiato e meditato a lungo tra il parroco don Guido Nava, gli architetti Luigi Leoni e Chiara Rovati (Studio Ricerca Arte Sacra di Pavia, eredi spirituali di Padre Costantino Ruggeri) e realizzato dalla maestria dei mosaicisti Edoardo e Eugenio Toniutti (Novamosaicisti di Bollate). Il tratto essenziale di ogni singola stazione (tratto che ricorda la lunga ricerca artistica e spirituale di p. Costantino) disegna il soggetto da contemplare, le tessere vitree di vari colori, che compongono il soggetto, prendono vita grazie alla luce naturale e invitano a una sosta per lasciare che

ogni icona riveli il mistero di Dio celato nell'Uomo della Croce. La prima impressione è che siamo davanti a una opera d'arte unica, originale e inconsueta: la I stazione, infatti, è dedicata all'Ultima Cena, risultano assenti le Tre cadute del Cristo non narrate dai Vangeli, ma frutto della tradizionale devozione, la Deposizione nel sepolcro conclude la Via Crucis. Sembra un itinerario di sofferenza e senza speranza, ma riguardando la XIII stazione ovvero la Morte del Cristo ci si accorge che la presenza di tutti i colori dell'arcobaleno rivela come da quel morire nasca una vita nuova. Non resta che invitare a fare un giro nella Chiesa degli Angeli Custodi, nella convinzione che uno non sarà sufficiente per cogliere il mistero.

**Fabio... Libri..**  
Da giugno ad agosto su tutte le edizioni economiche disponibili in libreria  
**3 x 2**  
Via Anfossi 5 - 20135 Milano - Tel. e fax 02 55199612  
email fabiolibri@tiscali.it - www.fabiolibri.com

**DOGNINI**  
MILANO  
Via Cadore 30 - tel 02 55010524  
Voglia di nuovo look?  
DOGNINI Milano  
ti aspetta con la nuova collezione estate  
Orari di apertura: lun-mar-mer-sab 9.00-19.00  
Giovedì e venerdì 9.00-20.00

**Casa della Biancheria**  
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita  
ampia scelta di biancheria per la casa  
20137 MILANO Tel. 02 55010620  
Piazzale F. Martini, 1 Fax 02 55010620

**FALEGNAME ESPERTO**  
esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)  
Restaura e modifica mobili  
ENRICO SCARAMUCCI  
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano  
335/5338835

**VETRAIO & CORNICIAIO**  
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio  
Vetrate termoisolanti e antirumore  
Vetri per porte interne e finestre  
Vetrine per negozi, specchi  
Cornici in ogni stile - moderne e antiche  
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini  
Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



# L'isola di QUATTRO

A cura della Redazione giovani - Blog: [isoladiquattro.wordpress.com](http://isoladiquattro.wordpress.com)

## E infine giunse... accompagnata da un mare di parole

E infine giunse. Che cosa, domanderete voi? L'estate! Ma anche l'ultima pagina dell'Isola prima del riposo estivo... e forse proprio l'idea di riposo ci ha ispirate. Abbiamo pensato di sottoporvi i "soliti" consigli di lettura... ma in modo nuovo: abbinando libri a luoghi. Per rimanere fedeli alla linea che ci guida ormai da due anni vi presentiamo testi pubblicati da case edi-

trici medio-piccole, le quali immettono nel mercato perle letterarie di autori meno noti al grande pubblico. Non ci resta che augurarvi buona estate... un'estate alla scoperta dei luoghi che la zona offre e che il piacere di un buon libro può rendere sicuramente ancora più gradevoli.

Francesca Barocco e Simona Brambilla

### UN FUMETTO... PER L'IDROSCALO

Idroscalo: uno specchio d'acqua dove si affaccia il sole, rumore di foglie, voci e passi. Con questi pochi elementi e un po' di fantasia potremmo essere ovunque. Potremmo anche trovarci a due passi dal bar dell'uomo con la barba, crocevia delle persone che approdano in "una qualsiasi isola dispersa nel



Mar Mediterraneo", non specificata perché più importanti del luogo stesso sono le persone che lo vivono. Così ci identifichiamo in Rafa, il gestore del bar: "Nutre una grande passione per le storie. A tutti quelli che gliene raccontano una, offre qualcosa al bancone. E così, Rafa ha viaggiato per tutti i mari del mondo." Lui le con-

dividerà con noi e ci mostrerà uno scrittore alla ricerca di qualcosa da raccontare e una reporter che vorrebbe non aver nulla da mostrare, bambini che non sono ancora condizionati dai limiti dei grandi e ragazze che amano al di là delle apparenze, un moderno Ulisse inar-

restabile e al suo fianco una Penelope piena d'iniziativa. E il tessitore che legherà il filo di molte di queste vite sarà il personaggio più insospettabile, che con delicatezza si muoverà in mezzo a loro senza dare il minimo fastidio, insegnandoci ad avere piena fiducia nel futuro.

Silvia Pusceddu

### Il villaggio bianco

**Il bar dell'uomo con la barba,** Tomeu Pinya, Edizioni Planeta DeAgostini, volume cartonato, 96 pp., bianco e nero, €9,95



### POESIE... PER IL PARCO MARINAI D'ITALIA

Seduti sotto l'ombra di uno dei grandi alberi del Parco Marini d'Italia, al riparo dal sole afoso tipico di questo periodo dell'anno, è piacevole assaporare brevi poesie dal gusto fresco e raffinato, come quelle contenute in Poetika. In questo piccolo volume vari autori ci presentano liriche neorealiste che, grazie alla potenza del verso, sono capaci di trasportarci nelle storie che raccontano, evadendo, almeno per un attimo, da Milano e dal suo caos.

Poetika regala al lettore liriche dai diversi temi, stili e forme: alcune fanno del romanticismo il loro fulcro, in altre un'ironia pungente non risparmia sentimenti e attualità; in altre ancora l'eleganza stilistica si unisce ai contenuti in una sintesi perfetta.

Questa piccola raccolta ha il fine di avvicinare i lettori al genere poetico, che troppo spesso ha scarsa visibilità nelle librerie e nelle biblioteche, perché la poesia è vita, è un attimo di intensità e di bellezza che nutre l'anima. La poesia si legge quasi come si ascolta una canzone: in piena tranquillità e senza vincoli, come più ci piace. La poesia permette di viaggiare con la mente in ogni luogo del mondo, anche se il nostro corpo rimane sempre in quell'angolo, sotto una vecchia magnolia nel centro di Milano.

Simona Brambilla

**Poetika, volume II.** Un'altra poesia, Autori vari, Onirica edizioni, 111 pp., €10,00



### UN GIALLO TUTTO MILANESE... PER CHI VA E VIENE DA ROGOREDO

Per i pendolari che "dipendono" dalla stazione di Rogoredo, un libro per i loro lunghi spostamenti: Bravo Brandelli, di Andrea Ferrari. Un giallo che mostra Milano e i suoi problemi troppo spesso ignorati come la criminalità, l'immigrazione, la violenza domestica, la lotta di classe... In un febbraio freddo e pungente l'étoile della Scala riceve strane lettere minatorie dal "maniaco della frutta". Andrea Brandelli, trentenne investigatore privato, si trasferisce dalla periferia ai quartieri alti per risolvere il caso. Ha un carattere introverso, si fa chiamare solo per cognome, "più impersonale, uno scudo per difendersi dal demone dell'amizia o dell'amore", mette da parte se stesso per il lavoro. Seguiamo i suoi pensieri e i suoi frenetici spostamenti. Con lui saliamo sulla 90, prendiamo la metro, vediamo le facce contraddittorie del capoluogo lombardo. Conosciamo la solitudine di una ballerina che ha rinunciato alla vita per la carriera. Aiutiamo una coppia di giovani innamorati a sfuggire dalle mani di un padre violento e dalla realtà crudele della clandestinità. Scopriamo il traffico mafioso dell'Ortomercato. Brandelli si affida al suo istinto e quasi per caso trova sempre la soluzione. Un uomo che si scopre tale, non un eroe, ma una persona normale, "un eterno romantico che si innamora ogni quarto d'ora della sua città e degli scorci che questa gli offre".

Sara Capardoni

**Bravo Brandelli,** Andrea Ferrari, Eclissi Editrice, 2008, 262 pp., €12,00



### UN ROMANZO "QUOTIDIANO"... PER I QUOTIDIANI VIAGGIATORI METROPOLITANI

Romanzo d'esordio per Erika Bianchi. Una storia fresca, ironica che apre una finestra sul mondo della trentacinquenne Miriam, che si divide tra il figlio Luca, un ex marito principe azzurro mancato, un giovane americano che le farà staccare i piedi da terra per qualche secondo e un gruppo di amici eccentrici come sfondo. L'instabile equilibrio costruito giorno dopo giorno verrà messo alla prova da una tragedia nel liceo dove insegna. Miriam è una donna normale, di corsa, che siede al nostro fianco sul tram, tenendo la mano appiccicosa di un bambino e nell'altra un fascio di compiti da correggere. La sua vita è scandita da serate sul divano a guardare improponibili reality con biscotti e scatolette di tonno, lezioni su Terenzio e pochi, non sempre buoni, incontri con uomini più o meno brizzolati. Il racconto è lineare e si compone di brevi capitoli da leggere tra una fermata del tram e l'altra, in quei pomeriggi torridi segnati dal ronzio del ventilatore. "Sassi nelle scarpe" è un romanzo in cui ci si immedesima subito, una di quelle storie che ci fanno annuire silenziosamente, sorridendo ad un fatto a noi già accaduto: il tutto cosparso da qualche nota di Nora Jones e De André e qua e là da brevi citazioni letterarie.



Valentina Bertoli

**Sassi nelle scarpe - "quasi niente che non sia successo a quasi tutti"**, Erika Bianchi, Dario Flaccovio Editore, 261 pp., €14,50

### UN ROMANZO "A QUATTRO ZAMPE"... PER IL PARCO FORLANINI

Giugno è arrivato e in città non c'è niente di meglio di una giornata al parco. Magari al Forlanini, con il nostro amico a quattro zampe e con Confessioni di un cane di Giuseppe D'Ambrosio Angelillo fra le mani. Ma i cani pensano? Angelillo non ne ha alcun dubbio e, nel suo romanzo, lascia parlare proprio un cane randagio di Milano che racconta la sua vita, fatta di problemi quotidiani ma anche di atroci dubbi esistenziali ed ingarbugliati dilemmi sentimentali. Disincantato, malinconico, un po' nichilista ma anche pronto a qualsiasi sfida pur di vivere, il protagonista è un animale con un'anima, che pensa al suo futuro e a quello dell'umanità, che critica una Milano sempre più grigia che si colora solo con la forza disarmante dell'amore che ha il potere di uccidere l'odio e l'indifferenza, il solipsismo e l'egoismo. Il romanzo è un grande inno alla vita, alla libertà, al "sorriso del niente che tocca l'infinito del tutto" che, solo, può darci la felicità. Un cane che si innamora e che canta alla luna, che guarda le stelle e che in esse si abbandona e affida la sua vita vagabonda. Una vita da cani: fatta di terra, acqua e fuoco, già, ma anche di cielo. Un viaggio attraverso gli occhi e i pensieri di un cane, per ricordarci che ce n'è uno in ognuno di noi e che, di solito, è la nostra parte migliore.

Irene De Luca

**Confessioni di un cane,** Giuseppe D'Ambrosio Angelillo, Casa Editrice: Acquaviva, 337 pp., €12,00. [www.dambrosioangelillo.it](http://www.dambrosioangelillo.it) - [soldatorock.blogspot.com](http://soldatorock.blogspot.com)







## La Voce del Padrone si sentiva in viale Umbria

In viale Umbria 37, all'incrocio con via Sigieri, si trova un basso caseggiato d'angolo a forma di elle rovesciata, avente il lato maggiore sulla via Sigieri. Il fabbricato risale molto probabilmente alla metà degli anni 20 del secolo scorso, quindi coevo degli attigui palazzi di viale Umbria angolo via Muratori.

L'edificio è un buon esempio di archeologia industriale della nostra zona, forse minore, ma è uno degli esempi di fabbricati che dopo la ristrutturazione hanno mantenuto il loro aspetto originale, per lo più nella struttura esterna, compresi i raffinati grafiti sulla facciata. L'alta ciminiera in mattoni che svettava all'interno è stata demolita poco meno di 40 anni fa e sono stati abbattuti cinque alti alberi di pioppo che con il loro verde ingentilivano il vecchio cortile interno. Attualmente l'edificio è diventato la sede europea di Calvin Klein, azienda statunitense di moda e fashion, che qui ha i suoi uffici e gli showroom.

Il fabbricato è stato, fino al 1967, lo stabilimento di produzione dei dischi in vinile con marchio "La Voce del Padrone-Columbia-Marconiphone", per oltre una trentina d'anni. Ecco una breve storia del marchio d'azienda, per quanto io mi possa ricordare da esperienze vissute da bambino in loco tra la fine degli anni '50 e la prima metà anni '60. In loco poiché mio padre, Giulio,

caporeparto produzione indipendente della medesima ditta, ebbe da questa in quegli anni un appartamento, per sé e per la famiglia, situato proprio sopra gli uffici, lato viale Umbria. Ciò forse anche per comodità della "Voce", poiché in tal modo c'era

oggi sostituiti, e da tempo, prima dalle cassette a nastro, poi dai cd.

Il celebre marchio con il cagnolino, un jack russel, che ascolta il suono proveniente dal grammofofono dotato della grande tromba, deriva da un'idea di un pittore inglese che immagina, appunto, il cane di suo fratello recentemente scomparso, ascoltare la voce del padrone defunto riportata su quelli che erano all'epoca cilindri registrati. Infatti il periodo è inizio 1900 ed il vinile forse non esisteva ancora. Il titolo originale del marchio è "His Master's Voice", appunto la Voce del Padrone.

Qualcuno mi disse che il marchio fu acquistato dalla ditta americana Emi collegata alla Gramophone e quindi stampato sulle etichette e sui contenitori dei dischi in vinile, un marchio rimasto famoso nel tempo.

Dallo stabilimento uscirono dischi e musica per tutta l'Italia, in anni di grandi successi, fino a quando, appunto nel 1967, la ditta fu trasferita a Carronno Pertusella (Va).

qualcuno che la controllava anche durante le domeniche ed i giorni di festività.

Chissà quanti dischi di vinile 33 e 78 giri, i cosiddetti padelloni, ed anche i 45 giri indicati pure per le colorate macchinette "mangiadischi" sono usciti dalla Voce Del Padrone,



La nostra famiglia decise di restare ad abitare nella zona di viale Umbria. Qualche anno dopo mio padre andò in pensione e per me finì un'epoca veramente particolare, vissuta da bimbo e nella prima adolescenza.

Circa 50 operai ed una decina di impiegati, più un paio di dirigenti lavoravano alla Voce del Padrone.

La mia memoria ricorda le ore di studio alle scuole elementari condite dal sottofondo dei rumori delle macchine stampatrici del vinile, del reparto fonotipia, del magazzino dei vari composti chimici, del vociare dei vicini impiegati, del-

la musica ovattata che mi giungeva dalla "prova" dei dischi freschi di giornata come il pane appena sfornato, ed anche, particolare curioso, talvolta durante l'intervallo, della voce di un operaio, tale Torriani, il quale, fervente melomane, nel cortile della ditta improvvisava un'aria di un'Opera ed i colleghi si lasciavano scappare "uhè, l'è mei del Di Stefano!"

Alcuni dei miei ricordi musicali: i successi di Bruno Martino, di Fred Buscaglione, di Sergio Bruni, di Gilbert Bécaud, ma ero troppo piccolo per capire il senso del testo, mi attirava la musica, soprattutto, e poi, in epoca più recente, i mitici anni Sessanta. Mi limito ovviamente ad alcuni nomi tra i tanti, come Tony Renis, Adamo, Bobby Solo (una sera mio padre ci disse che in 3 giorni avevano stampato 800mila (ottocentomila!) copie di "Una lacrima sul viso", con turni anche di notte....). Poi, Albano ragazzo del sud con una voce straordinaria, e poi....e poi....ma sì, i mitici Fab Four, i Beatles!!

Con loro cominciai veramente a mangiare pane e musica, ad imparare l'inglese più con i loro dischi che alla scuola media Tito Livio. I Beatles direttamente dal produttore al consumatore (i dipendenti usufruivano di un piccolo sconto sul prezzo dei dischi acquistati in azienda). Credo che, solo per i loro dischi e per la mia passione, mio padre ci rimise più di uno stipendio. Passione certo non solo mia, ma di tanti compagni di scuola ed amici coetanei, e non solo, che mi seguivano come fossi un privilegiato e come se li conoscessi personalmente. I mitici dischi di vinile sono ormai in un angolo, rimangono tanti ricordi, anch'io mi sono adeguato come tutti con i cd! Ma resta il fatto che il nostro quartiere, con la "Voce del Padrone" e per lunghi anni, ha prodotto tanta ma tanta merce che ha divertito i nostri nonni, i nostri padri, noi stessi e forse i nostri figli, per chi sa guardare anche alle cose belle ed interessanti del passato.

Tiziano Brambilla

**fauna food**  
Tutto per Cani, Gatti & Compagnia

PETMARKETS & PESHOPS

**SUPER STORE FORLANINI**

VIA M. BRUTO, 24 MILANO  
telefono 02.7490903 - 02.70100736 - www.faunafood.it  
Da lunedì a sabato 09.00 - 19.30  
Servizio consegna a domicilio

**PROSSIME GIORNATE PROMOZIONALI:**

16/06/2010 Hill's day	25/06/2010 Agras day
18/06/2010 Forza 10 day	26/06/2010 Royal Canin day
19/06/2010 Eukanuba day	02/07/2010 Nutro day
22/06/2010 Almo nature day	03/07/2010 Hill's day
23/06/2010 Nutro day	09/07/2010 Almo Nature day
24/06/2010 Petreet day	10/07/2010 Agras day

**ALTRI PUNTI VENDITA IN MILANO**

**FAUNA FOOD, Niguarda**  
Via Guido da Velate, 9 • tel. 02.66102298

**FAUNA FOOD, Ticinese**  
Lodovico il Moro, 147 • tel. 02.891211718

**FAUNA FOOD PRESENTA**



**Centro toelettatura per cani e gatti**

**vieni a trovarci**

a Milano in:

Via Marco Bruto, 24 - www.faunafood.it  
TEL. 02.7383446 - CELL. 347.8981753

A Bagnolo Cremasco in:

Via Milano 32/34  
TEL. 0373.234825



## L'Idroscalo, il mare dei milanesi

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo e fotografie di Riccardo Tamaro

Con l'arrivo della stagione calda, è desiderio comune trovare un po' di refrigerio, magari al mare; da sempre però, ai margini della nostra zona, esiste quello che viene chiamato "Il mare dei milanesi", e cioè l'Idroscalo.

tempo libero che ogni estate vi si seguono.

Il primo aspetto che voglio coprire è però quello storico: come ricordato da Andrea Soggiu nel numero di febbraio, l'Idroscalo fu progettato congiuntamente all'aeroporto di Linate,

svolse sempre attività di accoglienza per gli amanti dello sport, specialmente per quelli d'acqua; e divenne la spiaggia dei milanesi già alla fine degli anni '30 del ventesimo secolo. Nel 1934 vi vennero organizzati i Campionati Nazionali di Canottaggio (definiti dal regime fascista "Littorali del Remo") e nel 1938 i Campionati Europei; parallelamente allo sviluppo sportivo venne incrementato il verde attorno allo specchio d'acqua. Nel 1960 l'Idroscalo acquistò visibilità internazionale grazie al fatto che la scena principale del film "Rocco e i suoi fratelli" di Luchino Visconti venne girata proprio sulle sue rive. Passiamo ora all'aspetto naturalistico: l'Idroscalo è alimentato da più sorgenti d'acqua pura (risorgive) che non viene contaminata da acque provenienti da altri corsi d'acqua; alcuni anni fa si era ipotizzato di scaricarvi le acque del Naviglio Martesana ma motivi ambientali hanno per fortuna fatto cancellare questa ipotesi. Il verde bacino fa poi uso di un canale posto a sud dello specchio d'acqua per far defluire l'acqua.

Le rive ad esso prospicienti possono essere divise in quattro principali aree di fruizione. L'area ovest, verso viale Forlanini, cui si accede dalla prima rotonda dopo il semaforo di Novogro, è attrezzata per attività sportive quali il ciclismo e l'arrampicata, oppure il pattinaggio, il calcio e il tennis, oltre ad ospitare strutture di ristoro e per il tempo libero.

L'area a nord viene utilizzata per le gare sportive, e consta di un accesso per le tribune degli spettatori e di uno per chi deve gareggiare. Siamo qui alla cosiddetta "Punta dell'Est", dove, oltre alla Lega Navale, si trova la spiaggia sorvegliata da bagnini e guardiani, e dove è ora possibile, do-

po tre anni di sospensione, tornare a fare il bagno in sicurezza; l'ingresso è quello della "Riviera Est".

Scendendo lungo la riva est del bacino d'acqua si incontra l'oasi naturale detta il "Laghetto delle Vergini", un'area protetta ricca di piante e di una vasta fauna ittica, al cui interno si snoda il sentiero delle farfalle, un percorso che accompagna all'osservazione di queste varietà naturalistiche. Proseguendo ancora, oltrepassata la struttura sportiva del CUS Milano, è possibile sfruttare una delle due entrate per inoltrarsi nel bosco che accompagna la passeggiata (a piedi o in bicicletta) fino al lato sud. L'area

del Libano che forniscono una notevole suggestione a chi transita tra questi alberi secolari.

Posta sull'angolo sud-est, non passa inosservata la struttura del tele-ski, utilizzata per fare pratica di sci nautico; la riva sud invece ha un proprio ingresso che conduce a locali di ristoro e consente passeggiate lungo lo specchio d'acqua; procedendo sulla riva sinistra si giunge fino all'allargamento dello specchio in direzione dell'aeroporto, dove si trova un'isola (raggiungibile dalle rive adiacenti tramite due ponticelli), su cui si trova un monumento dedicato alla Resistenza.



Il motivo del soprannome è noto: quando non ci si poteva (o non ci si può) permettere una vacanza al mare, ecco che una gita all'Idroscalo riproduce le principali sensazioni, come l'abbronzatura, il bagno, il picnic, per non parlare delle possibilità sportive fornite dalle strutture e dal Parco che circonda l'Idroscalo, nonché dalle manifestazioni culturali e di

per consentire l'arrivo e la partenza degli idrovolanti, che però presto furono scalzati dai nuovi aerei, e quindi, dopo l'ammarraggio ufficiale di inaugurazione del 28 ottobre 1930, il bacino fu usato molto di rado per questa attività e nessuna idrolinea fu mai istituita.

Come era stato previsto fin dal suo disegno iniziale, però, l'Idroscalo



verde complessiva ammonta a circa 1.600.000 metri quadri; il nostro sguardo si perde tra platani, ontani, querce, robinie, pruni, betulle e salici, ma anche pini marittimi e cedri

Concludo ricordando le misure di questo "mare di Milano": lo specchio d'acqua è lungo 2.600 metri, largo tra i 250 ed i 400 metri e profondo tra i 3 e i 5 metri.

## Il tuo villaggio per l'estate 2010

Dal 5 giugno, giorno dell'inaugurazione con un fittissimo programma di eventi, l'Idroscalo diventa un grande villaggio dove trascorrere la prossima estate. Il parco vivrà per tutta la stagione con intrattenimento, spettacolo e tanto sport.

La zona della spiaggia vedrà la presenza di animatori professionisti nel fine settimana. L'obiettivo è anche coinvolgere nel divertimento i bambini delle varie etnie che nel fine settimana frequentano abitualmente la zona bosco. Al villaggio del bambino, ogni domenica, ci sarà il teatro dei burattini per i

più piccoli. Ogni mercoledì sera si potrà assistere ad uno spettacolo blues. Tutti i giovedì si canta e si balla alle tribune ripercorrendo la storia della musica italiana. In luglio ci saranno tre serate d'autore realizzate in collaborazione con la Fondazione Gaber.

L'Idroscalo sarà aperto tutti i giorni dalle 7 alle 21 con ingresso gratuito. Per avere informazioni su tutte le iniziative è possibile consultare il sito [www.idroscalo.info](http://www.idroscalo.info) o contattare l'Info point (tel 02.70200902) presso lo spazio tribune dalle 9 alle 18 nei giorni feriali e dalle 9 alle 20 nel fine settimana.

## Il progetto "POLIS" al Molise-Calvairate

Quartieri in festa sabato 12 giugno in Piazza Insubria per la presentazione del Progetto POLIS, finanziato dalla Fondazione Cariplo e sostenuto da altre fondazioni.

Progetto POLIS: P, per la Partecipazione al governo della città; O, per l'Ospitalità verso lo straniero; LIS: per la Liberazione dalle Ingiustizie Sociali. Polis, dal greco antico, vuol dire città. Ne deriva la parola politica: i cittadini che insieme contribuiscono al governo della città, una parola che, nella nostra accezione, deve riprendere il suo alto significato di condivisione della cosa pubblica.

Questi i soggetti responsabili e promotori: Associazione Luisa Berardi, Comitato Inquilini

Molise-Calvairate-Ponti, Parrocchia di San Pio V, Parrocchia di San Eugenio, Associazione Formica, Associazione Dalet. Si sono assunti l'impegno di contrastare il degrado dei quartieri attraverso la re-

sponsabilizzazione degli abitanti per la promozione di un cambiamento a più livelli: cambiamento nelle relazioni negli stabili, nei cortili, tra abitanti di età e culture diverse, con le Istituzioni.

Il progetto si innesta in continuità con l'impegno del Gruppo di Lavoro sul Contratto di Quartiere, dal 2006 attivo sul Molise-Calvairate, che ha lasciato e lascia numerosi interrogativi aperti, domande prive di risposta, interventi solo in parte condivisibili.

Le azioni riguarderanno sinteticamente tre aree di intervento: tutela, relazioni solidali, educazione/formazione/cultura, per contribuire a costruire prospettive nuove in un rinnovato scenario.

Chi volesse saperne di più, può rivolgersi alle Associazioni proponenti: c'è spazio per raccogliere le idee e i contributi di tutti.

Mariangela Simini



### Questa è la Costituzione/7

Abbiamo fatto cenno il mese scorso alle diciotto disposizioni transitorie e finali:

la XIV afferma che «I titoli nobiliari non sono riconosciuti». Se è indiscutibile che nessuno può vantare il diritto di farsi chiamare principe o contessa, resta in discussione se l'articolo vieti anche che questi titoli siano essere premessi al nome come spontaneo omaggio. Chissà se chi li usa ci mette anche un po' di invidia...

Non è certo fra i più gravi problemi del paese: può essere un vezzo addirittura ironico. Mi pare però un bel segno del rigore con cui i costituenti intendevano l'uguaglianza fra i cittadini: naturalmente l'uguaglianza reale passa da ben altri problemi, tuttavia il rispetto anche di questa norma, per quanto di modesto rilievo, suonerebbe come riconoscimento dell'uguaglianza. Almeno da parte delle emittenti televisive e degli organi di stampa.

Ugo Basso

[www.quattronet.it](http://www.quattronet.it)

il sito di

QUATTRO

IL NUMERO DEL MESE  
PROGETTI URBANISTICI TRE

ARCHIVIO



Funerali completi di ogni categoria - Italia ed Estero  
Cremazioni - Marmi e Monumenti - Lavori Cimiteriali  
Preventivi Gratuiti

Autorizzata dal Comune di Milano



## Un primo premio a Gianluigi Serravalli

Gianluigi Serravalli, già apprezzato docente della Scuola media Tito Livio per decenni, nonché affermato pittore, ha vinto il primo premio del concorso di pittura indetto dall'organizzazione dei pittori del Naviglio grande. La premiazione è avvenuta nel

cortile dell'associazione il 9 maggio scorso. Al concorso avevano partecipato 250 pittori che avevano esposto le loro opere nelle due giornate espositive. Noi, che siamo grandi estimatori dei quadri di Serravalli, non possiamo che complimentarci vivamente con lui.



## Rappresentazione teatrale del Gruppo teatrale Verri

Anche quest'anno il laboratorio teatrale Verri ha il chiuso il corso con la rappresentazione di un testo facente parte del porfolio Connections, la commedia "In equilibrio" di Tommaso Urselli. Il testo è liberamente ispirato ad un evento realmente accaduto: il 7 agosto 1974 il funambolo Philippe Petit passeggiò su un filo teso a 412 metri di altezza fra quelle che erano le Torri Gemelle di New York, sopra gli sguardi attoniti dei cittadini. L'autore ripropone l'episodio davanti la stazione di Milano

impreziosendolo con episodi di varia quotidianità in un crescendo di colpi di scena fino alla fuga generale tra le nuvole. La doppia rappresentazione, alle 11.30 e alle 20.30 al Teatro della Quattordicesima è stata accolta con molto entusiasmo da professori, studenti, genitori e personale della scuola. Allo spettacolo serale erano presenti il Preside attuale prof. Maifredi, l'ex Preside Guagnini, numerosi professori, parenti ed amici dei componenti del gruppo teatrale.

Maria Teresa de Angelis

## Il nuovo centro sportivo della Ausonia 1931

"L'obiettivo principale del nostro nuovo campo è quello di accogliere sempre più giovani. In futuro organizzeremo grandi tornei di calcio e stage estivi che avranno come protagonisti proprio i ragazzi. Iniziative, queste, che avranno come punto di partenza il calcio, ma che saranno caratterizzate anche da contenuti di tipo culturale. Infatti porteremo i ragazzi a visitare l'acquario, il planetario e alcuni musei della città. Vogliamo che questo diventi un

con servizi e un bar di 60 mq.

"Ci sono voluti parecchi anni per costruire il nuovo campo - continua Bellet - ma finalmente ci siamo riusciti. Purtroppo le odierne procedure burocratiche sia del Comune di Milano sia dell'Istituto per il Credito Sportivo hanno rallentato molto i lavori. L'inaugurazione definitiva si terrà a settembre: per quel giorno abbiamo in progetto di organizzare un grande torneo tra le scuole calcio del Chievo Verona, a cui siamo affiliati. Sarà presente l'assessore allo Sport del Comune di Milano, esponenti del Consiglio di Zona 4, il presidente del Chievo Verona e forse ci sarà anche il cantante Povia, in quanto ex giocatore dell'Ausonia." Insomma, in zona 4 è nato



luogo di crescita complessiva per i giovani della zona 4". Così Attilio Bellet, presidente della Società Sportiva Ausonia 1931, descrive i progetti che avranno luogo nel nuovo campo della società in via Varsavia, angolo via Sacile, accanto al parco Alessandrini.

Dopo anni di attesa finalmente il nuovo centro sportivo è in dirittura di arrivo (nell'immagine, quello che diventerà). Lo scorso 12 giugno infatti si è svolta una pre-inaugurazione in cui il presidente e i dirigenti della società hanno presentato la nuova sede della Ausonia 1931, anche se non ancora ultimata del tutto.

Il centro è composto da tre campi: due in erba sintetica destinati al calcio a 11 e a 7 giocatori, e uno al coperto per il calcio a 5 e per accogliere anche squadre di basket e pallavolo. Inoltre ci sono otto spogliatoi

un luogo all'avanguardia dal punto di vista strutturale e tecnico, ma soprattutto per quanto riguarda l'elemento educativo e relazionale. Siete tutti invitati alla prossima inaugurazione per guardare del buon calcio e per vedere con i vostri occhi il nuovo centro sportivo della Ausonia 1931.

Simona Brambilla

Sono già aperte le iscrizioni alla scuola calcio Chievo (nati dal 1997 al 2004). Per informazioni presentarsi alla Segreteria di via Lombroso 103 oppure telefonare al nr. 02 5456840 il lunedì e il mercoledì dalle ore 16.00 alle 19.00. Informazioni anche sul sito [www.ausonia1931.net](http://www.ausonia1931.net) o via e-mail [info@ausonia1931.net](mailto:info@ausonia1931.net).

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

## CURIOSI PER Natura

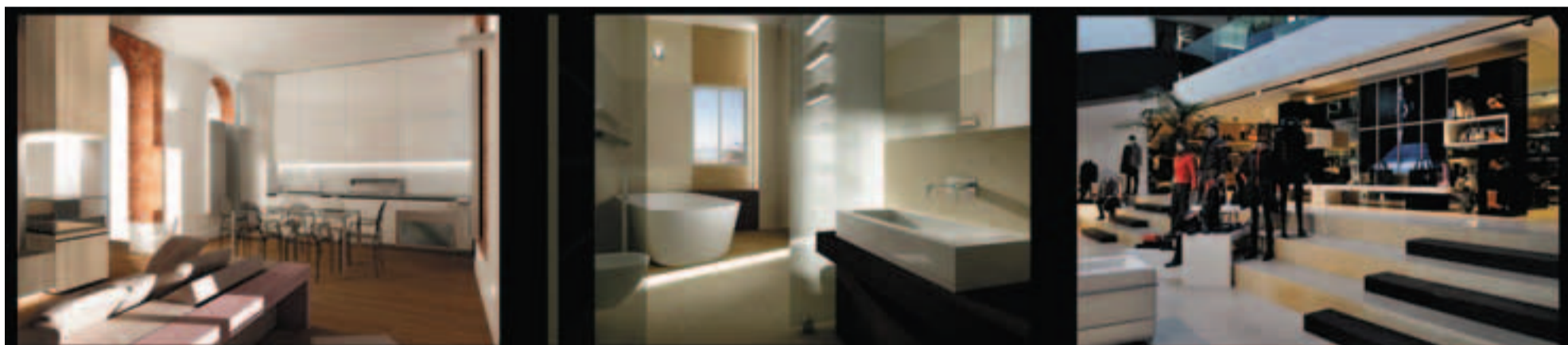
❖ "SAPESSI COM'È STRANO FARE L'ALBERO A MILANO" ANCHE IN ZONA 4 L'È DURA!

Per tutti gli appassionati di fotografia, natura, alberi e arbusti, ma anche solo della nostra città, Legambiente Lombardia presenta la prima edizione del Concorso fotografico "SapeSSI com'è strano fare l'albero a Milano".

Una competizione a premi che ha l'intento di promuovere la fotografia come mezzo espressivo per denunciare il cattivo stato di salute degli alberi milanesi. Legambiente invita tutti i cittadini, milanesi e non, ad armarsi di macchina fotografica e segnalare tutte le situazioni di alberi "sofferenti" sul suolo milanese.

È questa una buona occasione per sottolineare casi di "maltrattamenti" perpetrati nei confronti dei nostri amici alberi. E già ne abbiamo pochi! C'è tempo fino al 12 luglio, quando una giuria formata da ambientalisti, docenti universitari e fotografi professionisti, sceglierà i migliori "scatti verdi". Ultimo, ma non ultimo per i vincitori, sono previsti anche dei premi.

Per partecipare bisogna andare sul sito di Legambiente Lombardia [www.legambiente.org](http://www.legambiente.org) Dunque vinca la migliore foto.



# MELLINACORTISTUDIO

**MCS**  
comunicazionearchitettura design  
Consulenza Coordinamento immagine e Architettura

Publicazione del nuovo sito  
[www.mellinacortistudio.com](http://www.mellinacortistudio.com)

C.so XXII Marzo, 40  
20135 Milano - Italia  
T. +39.02.3651.0571  
F. +39.02.3651.0572  
[info@mellinacortistudio.com](mailto:info@mellinacortistudio.com)

- Ristrutturazione e progettazione di ambienti privati e spazi commerciali
- Progettazione e realizzazione di arredi su misura
- Pratiche comunali
- Direzione lavori, certificazioni energetiche, piani di sicurezza



## EVENTI GRATUITI

### AVANTGARDEN GALLERY

Via Giovanni Cadolini 29  
Tel. 340 3513709 - www.avantgardengallery.com

Fino a sabato 19 giugno

Marco Grassi aka Pho & Jaybo aka Monk  
**DÉCADENTISME**

Orari: martedì - venerdì 13-18.30, sabato 15-19

### TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14

Lunedì 21 giugno, ore 18.00

Presentazione del libro

**IL BUON USO DEL MONDO. AGIRE NELL'ETA' DEL RISCHIO**

di Salvatore Natoli - Mondadori edizioni

con l'autore partecipano

Giuseppe De Rita, Presidente del Censis

Stefano Zamagni, Professore ordinario di Economia Politica

Coordina

Sergio Scalpelli, presidente dell'associazione Pier Lombardo Culture

### GALLERIA RUBIN

Via Bonvesin de la Riva 5 Tel. 02 36561080  
www.galleriarubin.com

Fino al 25 giugno

Affiliati Peducci/Savini

**IL MARMO  
VUOLE LAVORATO**



Orario di apertura: martedì  
- sabato, 14.30 - 19.30 e su  
appuntamento

### LEFEL

Corso XXII Marzo 4



Fino al 30 giugno

**MOSTRA  
FOTOGRAFICA  
UKIYO-E**

Immagini del mondo fluttuante di  
Lorenzo Jucker

### MEMOLI ARTE CONTEMPORANEA

Via Mameli 48 (ang. Corso XXII Marzo)  
Tel. 333 5891382 - www.memoliarte.it

Fino al 10 luglio

**LAND**

Espongono: J. Beuys, P. Carnevale, T. Cascella, G. Gabbini, F. Marrocco, M. Mulas, M. Orlandoni

Orario: 11-19 da martedì a sabato  
domenica e lunedì su appuntamento

### SINISCALCO ARTE

Via Friuli 34

Tel/Fax: 0255199958 - www.siniscalcoarte.com

16 giugno - 17 luglio 2010

**A ME MI PIACE (My favorite things, part I)**

Orari: Martedì - Sabato 10-13 15.30-19.30

### LIBRERIA NUOVA SCALDAPENSIERI

Via Don Bosco/ang. Via Breno I

Tel. 02 56816807 - www.nuovascaldapensieri.it

23 giugno - 30 settembre

**Inaugurazione: martedì 22 giugno dalle ore 19**

**L'ESSENZIALITÀ AL POTERE.**

Mostra di Gregorio Barraco Duran

Curatore: Fabrizio Gilardi

Organizzazione: Action Art - www.myspace.com/action.art

Orari: lunedì 15.30-19.30; martedì 10-22; dal mercoledì-sabato 10-19.30. Chiusa in agosto.

## SPETTACOLI

### TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Biglietteria: 02 36503740

Dal 10 al 30 giugno

**L'UNIVERSO, MOLTO PROBABILMENTE!**

Omaggio a Douglas Adams

di Riccardo Magherini

progetto e regia Riccardo Magherini

con Riccardo Magherini e Serena Marrone

prodotto da PACTA . dei Teatri - ScienzaInScena

Orario spettacoli: mar-sab ore 21.00

### PiM SPAZIO SCENICO

Via Tertulliano 68 - Tel/Fax 02 54102612

info@pimspazioscenico.it - www.pimspazioscenico.it

Mercoledì 16 e giovedì 17 giugno ore 21

ANTONIO CARNEMOLLA

**IL CIRCO SGANGHERATO**

ovvero povertà non è vergogna

Biglietti: posto unico 7€ + Tessera associativa 2€

Sabato 19 giugno ore 21 PIM OFF

**LESLIE WEST IN CONCERTO**

Dalla prossima stagione il PiM Spazio Scenico si sposterà al

PiM OFF, in via Selvanesco 75, (angolo via dei Missaglia). Per

far conoscere al

pubblico il nuo-

vo spazio, è sta-

ta organizzata

una serata spe-

ciale all'insegna

del rock con il

concerto del

chitarrista Les-

lie West. Nel corso della serata il PiM offrirà al pubblico pre-

sente un buffet.

Biglietto unico 20€, TESSERA E BUFFET OFFERTI DAL PiM!!



## Rinascita di via Lomellina

**A** 1310 giorni da quella indimenticabile sera del 18 settembre 2006 il comitato di solidarietà di via Lomellina insieme a tutti gli abitanti dei civici 5, 7 e 9 hanno desiderato condividere con i parenti, gli amici, i cittadini e le istituzioni il momento, lungamente atteso, della consegna delle chiavi della loro casa.

“Per non dimenticare e...ricominciare” è stato il messaggio scritto e ripetuto più volte durante la giornata.

Per non dimenticare il dolore e la sofferenza che sono stati compagni per molti e lunghi giorni. Perché questo dolore e questa sofferenza possa trasformarsi in energia positiva e divenire un'occasione per riflettere e far sì che certe tragedie e situazioni non si ripetano mai più.....



E ricominciare... perché fa parte della natura umana il non lasciarsi andare, la voglia di risollevarsi, di rinascere, di pensare e sognare il futuro. Un futuro più bello nonostante tutto.

La cerimonia è stata breve, ma intensa e commovente. Il sindaco ha “simbolicamente abbattuto” un murale realizzato da un collage di articoli di giornale in cui si parlava di quanto successo il 18 settembre 2006 e nei giorni successivi. In un silenzio surreale tutti i presenti sono entrati nel cortile che da sempre è il cuore della casa. Dopo aver ricordato e fatto memoria di quanto successo è stata letta questa poesia di Cinzia Gargiulo:

*Alza gli occhi al cielo e guardalo  
come se lo vedessi per la prima volta.  
Segui gli uccelli che planano nell'aria  
e con loro alzati in volo.*

*Lascia che il sole ti scaldi la pelle  
e godi del suo calore.*

*Guarda i prati fioriti  
e sorridi alla natura che sboccia.*

*Ascolta la voce del vento  
che ti racconta i segreti del creato.*

*Lascia che il rumore del mare  
sia musica per le tue orecchie.*

*Fotografa nella tua mente le irte montagne  
e serba il loro ricordo nel tuo cuore.*

*Contempla luna e stelle  
ed entra in comunione con l'Infinito.*

*Osserva la natura con gli occhi di bambino  
che con meraviglia esplora il mondo.*

*Vivi con gioia!*

*Non permettere all'ansia  
alle paure  
a nessuno*

*di sciupare il dono che hai ricevuto.*

*Accogli con gratitudine infinita  
questa seconda vita*

*e fa' che ogni giorno  
dall'alba al tramonto*

*sia per te un dono inaspettato.*

*Vivi pienamente il miracolo della vita  
e conoscerai la felicità!!*

*Non permettere all'ansia  
alle paure  
a nessuno*

*di sciupare il dono che hai ricevuto.*

*Accogli con gratitudine infinita  
questa seconda vita*

*e fa' che ogni giorno  
dall'alba al tramonto*

*sia per te un dono inaspettato.*

*Vivi pienamente il miracolo della vita  
e conoscerai la felicità!!*

*Non permettere all'ansia  
alle paure  
a nessuno*

*di sciupare il dono che hai ricevuto.*

*Accogli con gratitudine infinita  
questa seconda vita*

*e fa' che ogni giorno  
dall'alba al tramonto*

*sia per te un dono inaspettato.*

*Vivi pienamente il miracolo della vita  
e conoscerai la felicità!!*

Un manciata di secondi di silenzio ancora, poi si è fatto festa.

TMC

## E... state !

**S**ole battente sulle teste di

centinaia di adolescenti

che, a detta dei loro profes-

sori sarebbero vuote, ma in-

quanto ogni anno decidono di

passare una parte delle proprie

(meritate) vacanze impegnan-

dosi in un servizio ormai indi-

spensabile per il proprio quar-

tiere. Così accade ogni anno nei

14 oratori presenti in Zona 4

per un periodo variabile tra le

due e le cinque settimane di

GrEst, chiamato anche Orato-

rio Estivo. I bambini che parte-

cipano e le famiglie che frui-

scono di questo servizio sono

nell'ordine del migliaio. Non è

allora difficile capire come un

tessuto di servizi così diffuso e

radicato sia già da anni ogget-

to di sostegno da parte dei Con-

sigli di zona, primo tra tutti il

nostro, che profeticamente ha

dato l'avvio a una tradizione

consolidatasi poi in tutti gli al-

tri CdZ cittadini.

Quest'anno il contributo è di

15.000 euro, di cui il 70%

suddiviso fra tutti i richieden-

ti e il 30% distribuito secondo

questi due criteri:

• più di 200 iscritti e/o

• almeno 4 settimane di dura-

ta dell'iniziativa.

Se passando da qualche orato-

rio in queste settimane vi ca-

piterà di sentir parlare di “sot-

tosopra”, non preoccupatevi

perché si tratta solo dello slo-

gan del GrEst di quest'anno.

Giacomo Perego



## LA PREVENZIONE AL CENTRO

### PRENOTA LA NOSTRA OFFERTA DI BENVENUTO\*:

- |                                 |          |
|---------------------------------|----------|
| • PRIMA VISITA BIMBI            | GRATUITA |
| • PRIMA VISITA ADULTI           | GRATUITA |
| • RADIOGRAFIA PANORAMICA        | GRATUITA |
| • DIAGNOSI E PREVENTIVO         | GRATUITO |
| • LEZIONE DI IGIENE ORALE       | GRATUITA |
| • ABLAZIONE TARTARO             | 30 EURO  |
| • SBIANCANTE MACCHIE E DEPOSITI | 20 EURO  |

\*L'OFFERTA È DA RICHIEDERE ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE ALTRIMENTI LE OFFERTE NON POTRANNO ESSERE APPLICATE

**L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 25 LUGLIO**

**PRENOTA ALLO 02 54101670**

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini) - 20137 Milano - Tel 02 54.10.16.70  
centrosanfelice@orobianet.it - www.centrosanfelice.it

Urgenza 339.4256335 • BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12 • MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE P.ta VITTORIA

